



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

TAIS01200V

TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2022-2025

DON MILANI-PERTINI

Scelgo la Scuola e...
guardo al Futuro



TECNICO TURISMO

TRASPORTI E LOGISTICA

TECNICO ECONOMICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "DON MILANI - PERTINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10650** del **04/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2023** con delibera n. 104*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 46** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 71** Traguardi attesi in uscita
- 88** Insegnamenti e quadri orario
- 89** Curricolo di Istituto
- 101** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 114** Moduli di orientamento formativo
- 135** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 147** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 178** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 182** Attività previste in relazione al PNSD
- 190** Valutazione degli apprendimenti
- 197** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 203** Aspetti generali
- 206** Modello organizzativo
- 228** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 231** Reti e Convenzioni attivate
- 236** Piano di formazione del personale docente
- 245** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Don Milani Pertini, la cui sede centrale è collocata nei locali dove sorgeva l'ex scuola media statale "F.G. Pignatelli", opera nel tessuto connettivo della città di Grottaglie. È un'istituzione che vanta una lunga esperienza negli studi tecnici e professionali e si distingue per la cura degli alunni disabili e con difficoltà di apprendimento. Si trova di fronte alla chiesa dei "Paolotti" e ha una succursale in via Grandi. Lo sviluppo dell'istituto ha rappresentato un'importante opportunità per la crescita tecnico-professionale del paese e dei centri vicini, situati in un contesto sociale prevalentemente agricolo e artigianale. Nel corso degli anni, la scuola ha vissuto e si è adattata alle innumerevoli trasformazioni socioeconomiche e politiche in Italia e in Europa, diventando un significativo punto di riferimento locale grazie alla sua connessione con il mondo del lavoro. Il Don Milani Pertini guarda al futuro con un atteggiamento dinamico, accogliendo proposte sempre nuove provenienti dal mondo contemporaneo. Offre agli studenti la possibilità di scegliere tra diversi indirizzi, risponde alle richieste di professionalità specifiche del territorio e promuove uno scambio culturale fecondo attraverso il confronto di esperienze scolastiche provenienti da altri paesi.

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore di Grottaglie è nato dalla fusione di due istituzioni scolastiche preesistenti: l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici "Don Lorenzo Milani" e l'Istituto Tecnico Commerciale "Sandro Pertini". Il "Don Milani" era una sezione staccata dell'omonimo I.P.C. di Martina Franca, che aveva sostituito la scuola professionale per segretari d'azienda "F.S. Nitti". Il "Pertini" era una sezione staccata dell'omonimo Tecnico Commerciale di Taranto e comprendeva anche un corso serale per adulti.

Nel 2000-2001 si è costituito l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore, con sede centrale in via XXV Luglio n. 89 e una succursale in via Grandi n. 69, entrambe nel comune di Grottaglie.

Nel corso degli anni, l'offerta formativa dell'Istituto ha subito modifiche in risposta alle riforme del sistema scolastico.



Inizialmente ha mantenuto i quattro corsi originari: professionale per i servizi commerciali, professionale per i servizi turistici, tecnico commerciale e corso Sirio per adulti. Nell'a. S. 2007-2008 si è aggiunto il corso professionale per i servizi sociali.

Questi corsi sono stati modificati nell'a. s 2010-11 a seguito della Riforma della scuola secondaria di secondo grado, per cui attualmente ci sono due corsi del professionale (servizi commerciali e servizi socio-sanitari) e un corso del tecnico, Amministrazione Finanza e Marketing, che, a partire dal terzo anno, ha altre due articolazioni possibili: Sistemi informativi e Relazioni Internazionali. Dall' a. s. 2015-16 è attivo l'indirizzo "Turismo" del Tecnico Economico.

A partire dall'a. s. 2016-2017 è attivo un nuovo corso dell'Istituto Tecnico Tecnologico, indirizzo "Trasporti e logistica". Si tratta di un'importante opportunità per la nostra scuola, perché la logistica rappresenterà un settore in espansione con concrete possibilità occupazionali per il nostro territorio, in considerazione della posizione strategica di Grottaglie, baricentrica rispetto a importanti direttrici stradali, ferroviarie, aeroportuali e portuali e sede di note aziende del settore aerospaziale.

Dall'a. s. 2018-19, a seguito della riforma dei percorsi di istruzione professionale, nel nostro istituto sono presenti due corsi professionali di nuovo ordinamento che consentono l'acquisizione del titolo di Tecnico dei Servizi Commerciali e di Tecnico dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale. Nel corso di tutti questi anni, l'istituto si è distinto non solo per l'apertura verso il territorio, ma anche per la disponibilità ad accogliere innovazioni e sperimentazioni. Tutto ciò è da attribuire, principalmente, alla vivacità culturale e alla operosità didattica del personale della scuola che ha sempre operato, in questi anni, al fine di formare, orientare e sostenere, nel loro percorso scolastico e di vita, le varie generazioni di alunni che si sono avvicendate.

Popolazione scolastica

Il bacino di utenza dell'IIS "Don Milani Pertini" è variegato per provenienza, con circa il 50% degli studenti residenti a Grottaglie e il restante nei comuni circostanti: Carosino, Monteparano, Monteiasi, Montemesola, San Marzano di San Giuseppe, Villa Castelli, San Giorgio Ionico. Entrambe le sedi sono facilmente raggiungibili con i trasporti urbani e ben collegate ai comuni limitrofi.

L'indice ESCS medio-basso, sia nel settore tecnico che in quello professionale, indica una situazione socioeconomica e culturale delle famiglie degli studenti leggermente migliore rispetto alla media nazionale e regionale.



L'incidenza della popolazione studentesca proveniente da Paesi stranieri è molto bassa e trova il giusto sostegno per l'integrazione e il successo scolastico.

Territorio e capitale sociale

La città di Grottaglie, dove è ubicato l'istituto, ha circa 30.000 abitanti con numerosi luoghi di interesse artistico-ambientale.

L'economia dell'area in cui si colloca la scuola si basa su agricoltura, artigianato, commercio e industria. La produzione agricola è imperniata sull'olivicoltura, la produzione dell'uva da tavola e la produzione di melagrane. La produzione di ceramica è una specializzazione peculiare del territorio grottagliese e costituisce un'importante attrazione turistica. A Grottaglie è situato lo stabilimento dove la nuova società 'Leonardo' produce sezioni di fusoliera per il Boeing 787 Dreamliner. La vicinanza a Taranto favorisce l'impiego di molti lavoratori nelle imprese tarantine, prima fra tutte l'industria siderurgica. L'Aeroporto civile "Marcello Arlotta" è stato individuato come sede per i voli suborbitali. È presente anche la base militare MARISTAER Grottaglie. Ulteriori opportunità di lavoro per i nostri studenti sono offerte dall'imminente apertura, a Grottaglie, della nuova piattaforma logistica del freddo voluta da Conad Adriatico. Elevata è la presenza di associazioni che svolgono attività nel settore sociale e sportivo con cui la scuola collabora per la realizzazione di attività e progetti.

Il Comune di Grottaglie è sensibile alle realtà scolastiche e, pur non essendo l'Ente di riferimento per le scuole superiori, collabora positivamente con la scuola.

E' stata avviato un buon rapporto di collaborazione con l'Ente provincia che, invece, negli anni precedenti aveva contribuito in modo limitato alle esigenze dell'Istituto per il decoro e la messa in sicurezza dei locali.

In questo contesto socioeconomico eterogeneo, gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socioculturali molto diversificati.

Risorse economiche e materiali

La scuola dispone di due sedi. La sede centrale è un edificio periferico costruito negli anni sessanta, di proprietà della Provincia di Taranto. La succursale, in posizione più centrale è ospitata in un locale in affitto, situato al piano terra di un edificio degli anni ottanta.

La sede centrale vanta una ridotta la presenza di barriere architettoniche: è dotata di rampa e bagni



per disabili, un ascensore per il collegamento del piano terra e del primo piano, un montascale per permettere l'accesso al piano interrato. Sono disponibili numerose attrezzature, acquistate grazie ai finanziamenti europei dei numerosi progetti fesr cui la scuola ha aderito. La scuola è dotata di una palestra, un'aula multimediale con proiettore, della capienza di circa 80 posti, quattro laboratori informatici con computer di modello recente, un laboratorio linguistico, un laboratorio scientifico, un laboratorio logistico e un laboratorio meccanico, tutti ben attrezzati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "DON MILANI - PERTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TAIS01200V
Indirizzo	VIA XXV LUGLIO, 85 - 74023 GROTTAGLIE
Telefono	0995661026
Email	TAIS01200V@istruzione.it
Pec	tais01200v@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.donmilanipertini.edu.it/

Plessi

IPSC "DON MILANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	TARC01201T
Indirizzo	VIA XXV LUGLIO, 89 - 74023 GROTTAGLIE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via XXV LUGLIO 89 - 74023 GROTTAGLIE TA• Via GRANDI 69 - 74023 GROTTAGLIE TA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI COMMERCIALI



- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 219

SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice TATD012015

Indirizzo VIA XXV LUGLIO N. 89 - 74023 GROTTAGLIE

Edifici

- Via XXV LUGLIO 89 - 74023 GROTTAGLIE TA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- LOGISTICA
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 263

"PERTINI" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice TATD01250D

Indirizzo VIA XXV LUGLIO N. 89 - 74023 GROTTAGLIE

Edifici

- Via XXV LUGLIO 89 - 74023 GROTTAGLIE TA



Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

L'attività dell'Istituto, che è soltanto una delle agenzie educative e che deve necessariamente interagire con tutte le altre operanti sul territorio, è finalizzata alla crescita umana, civile e professionale dello studente. Fine ultimo è il successo formativo di ogni studente, attraverso un percorso di apprendimento volto allo sviluppo delle proprie potenzialità e attitudini.

La scuola, infatti, adotta un approccio didattico basato sulle competenze, il quale, oltre a trasmettere conoscenze, guida gli studenti nello sviluppo di abilità personali, sociali e metodologiche per applicare tali conoscenze in modo appropriato, sia in nuovi contesti di studio che lavorativi. Questo approccio mira a favorire lo sviluppo di un pensiero critico e creativo, consentendo agli studenti di adattarsi a situazioni nuove e di risolvere problemi in modo efficace.

FINALITÀ EDUCATIVE CULTURALI E FORMATIVE DELL'ISTITUTO

Per rispondere ai suoi fini istituzionali la scuola deve educare lo studente al valore:

1. dell' autonomia , intesa come capacità di organizzare il proprio pensiero e gestire le proprie attività in quanto singolo e in quanto membro di un gruppo
2. della libertà , intesa come coscienza della propria dignità personale tradotta in conoscenza ed esercizio dei propri diritti e dei propri doveri
3. del rispetto delle leggi , inteso come strumento per una corretta educazione alla convivenza
4. della tolleranza , intesa come consapevolezza della ricchezza insita nella pluralità e nella diversità
5. della novità , intesa come acquisizione della capacità di confrontarsi con il nuovo, di ipotizzare risposte nuove a disagi e conflittualità ricorrenti, a ricercare il "non-ancora" da sostituire a risposte già date e non soddisfacenti
6. della complessità , intesa come capacità di riconoscere la realtà, superando schematismi e semplificazioni
7. dell' autovalutazione , intesa come capacità di misurare il proprio operato e come presa di coscienza delle proprie possibilità e dei propri limiti



Le finalità, definite, si traducono nei seguenti obiettivi educativi :

1. Promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino attraverso risposte ai bisogni educativi individuali ed alle nuove esigenze di formazione
2. Offrire esperienze culturali, relazionali e sociali significative, per la crescita e la maturazione dei nostri studenti
3. Favorire: il consolidamento di un'identità personale in grado di interagire criticamente con l'ambiente; l'elaborazione delle scelte di valori da proiettare nel futuro; l'acquisizione di criteri di analisi e strumenti di giudizio nel sempre più vasto e pervasivo contesto di informazioni fruibili.
4. Assumere l'orientamento come modalità educativa della scuola, sostenendo lo sviluppo dell'identità personale e sociale, la capacità decisionale e di pianificazione del futuro professionale all'interno del proprio progetto di vita.
5. Educare al rispetto degli altri.
6. Educare al dialogo, allo scambio, al rispetto delle idee degli altri, alla tolleranza, al rispetto del diverso, ad una cultura della pace e della differenza
7. Educare alla conoscenza, al rispetto del proprio ambiente e dell'ambiente in generale
8. Educare alla salute e al benessere personale come condizione di vita collettiva



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Logistico	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	35

Approfondimento

Le risorse strutturali, in particolare quelle informatiche, presenti nell'Istituto, soddisfano la necessità imprescindibile di consentire l'apprendimento di tutti gli alunni, in particolare di coloro che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) per i quali lo strumento informatico rappresenta un vero e proprio facilitatore.

La scuola è dotata di tablet, notebook, computer, Lim e Digital Board che consentono di realizzare progetti mirati a migliorare la decodifica e la comprensione del testo, nonché l'aspetto grafico. Inoltre, tali strumenti sono utili per superare le difficoltà di accesso al bagaglio lessicale e alle



difficoltà attentive nella memoria, verbale e di lavoro.

Attraverso le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), gli alunni imparano a cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico, al fine di potenziare e amplificare le proprie capacità.

Per il futuro, l'impegno sarà quello di impostare e consigliare un intervento educativo che miri a:

- Valorizzare le potenzialità dell'alunno, supportando la sua autostima e fornendo strumenti e strategie adeguati a compensare e superare le specifiche difficoltà evidenziate.
- Fornire strumenti che consentano una migliore organizzazione dei contenuti di studio, come i software per mappe concettuali, grafica, presentazione e utilizzo delle risorse online.
- Abbinare strategie didattiche che favoriscano una migliore analisi del testo, utili alla comprensione, allo studio, alla memorizzazione e alla rielaborazione dei contenuti in forma orale e scritta.
- Sviluppare le diverse intelligenze e i relativi linguaggi, promuovendo un apprendimento di tipo individualizzato.
- Fornire al cittadino le competenze necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole.

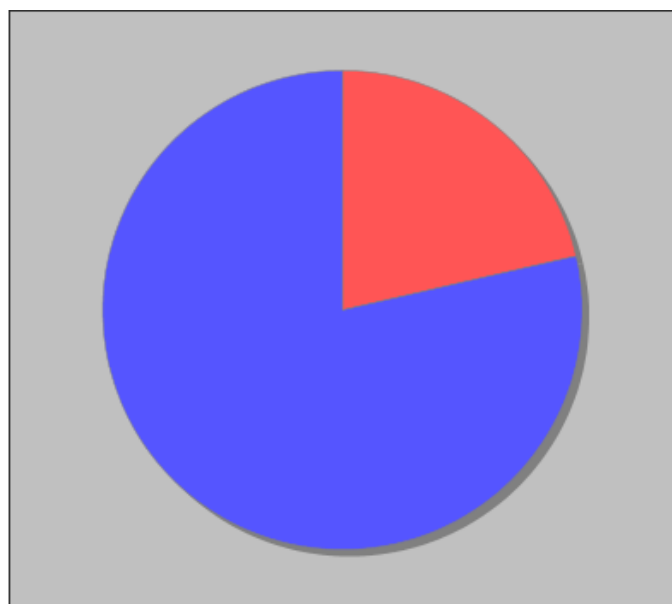


Risorse professionali

Docenti	71
Personale ATA	29

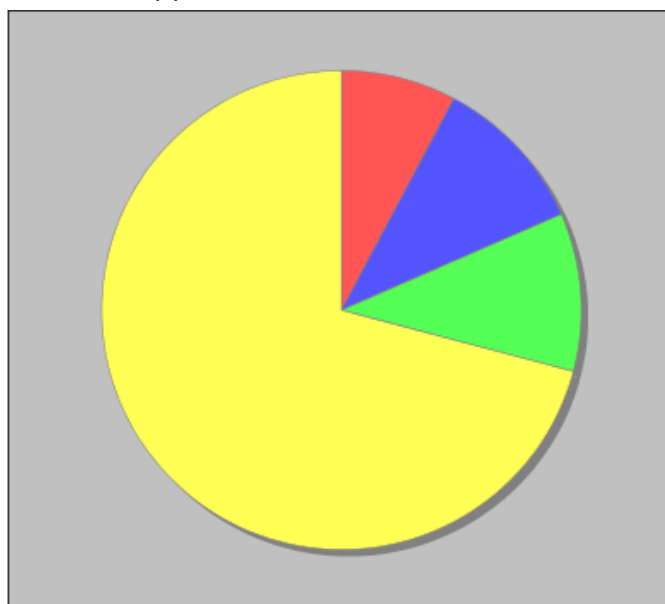
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 28
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 73

Approfondimento

L'organico del personale docente dell'Istituto, compreso il personale titolare a tempo determinato e quello con orario ridotto, è costituito da 131 docenti. Il Collegio dei Docenti si articola in gruppi di lavoro e docenti responsabili di questi gruppi, con incarichi e funzioni di supporto per lo stesso Collegio di Presidenza.



Lo staff di presidenza è formato dai docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico con la funzione di collaborare nella organizzazione dell'Istituzione scolastica, formulazione dell'orario dei docenti, sostituzione giornaliera degli assenti, gestione avanzi, organizzazione e sostituzioni per visite istruttive e assemblee sindacali, organizzazione avvisi docenti e alunni, rapporti con la segreteria didattica e amministrativa, gestione coordinatori e segretari del C.d.C., organizzazione riunioni collegiali e dai Docenti incaricati di Funzione Strumentale. I docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico individuano ed attuano procedure efficaci e trasparenti di gestione dell'Istituzione scolastica. I docenti incaricati delle funzioni strumentali valutano, adattano e migliorano le attività connesse con la realizzazione del piano dell'Offerta Formativa.



Aspetti generali

Il processo di Autovalutazione è lo strumento di riferimento per la definizione di azioni il cui obiettivo è il miglioramento dell'azione messa in atto dell'Istituzione scolastica. L'azione di miglioramento dunque ha come punto di partenza i risultati ottenuti e quindi evidenze e si sviluppa secondo obiettivi e azioni chiaramente definiti, il Dirigente Scolastico e il Nucleo di Autovalutazione operano in tale prospettiva .

La revisione del Rapporto di Autovalutazione ha permesso di mettere in evidenza gli elementi sui quali si ritiene maggiormente opportuno operare. La centralità è lo studente e il suo successo formativo, quest'ultimo può essere raggiunto se si adottano misure di valutazione chiare, trasparenti e condivise, attenzionando, contestualmente, le criticità delle azioni messe in atto le cause di tali criticità.

Il presente Piano di Miglioramento è un punto di partenza per la progettazione 2022-2025 è conseguenza dei risultati del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il miglioramento è un processo dinamico, in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica; è un percorso di pianificazione e di sviluppo di azioni educative e didattiche.

Le scelte di miglioramento sono definite sulla base dell'identità strategica dell'Istituto e si rispecchiano nelle Priorità, nei Traguardi e negli Obiettivi di Processo individuati nel RAV stesso.

PRIORITÀ STRATEGICHE: rappresentano gli obiettivi generali di un intervento o di un programma di miglioramento, generalmente realizzabili nel medio-lungo termine.

OBIETTIVI DI PROCESSO: obiettivi operativi che si intende raggiungere, relativamente ad una priorità, nel breve periodo.

Le **PRIORITÀ** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. **Migliorare i risultati scolastici e contrastare l'insuccesso formativo, attraverso un aumento di studenti ammessi alla classe successiva e una riduzione degli abbandoni scolastici;**
2. **Migliorare i risultati nelle prove standardizzate incrementando il numero di studenti collocati nei livelli più alti.**
3. **Favorire il conseguimento di competenze sociali e civiche riducendo tutte quelle forme**



scorrette di comportamento che impediscono agli studenti di partecipare in modo costruttivo alla vita scolastica e sociale

I **TRAGUARDI** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1.A. Aumentare del 10% (ITE e IP) e del 35% (ITT) il numero di studenti ammessi alla classe successiva nel biennio, per allinearci ai benchmark di riferimento più raggiungibili.

1.B. Ridurre del 50% (ITT e IP) e del 60% (ITE) il numero di studenti del biennio che abbandonano in corso d'anno, per allinearci al riferimento "Italia".

2.A. Classi seconde tecnico: Incrementare del 10% in un biennio (5% medio annuale) il numero di studenti che si collocano nelle fasce di livello più alte (3-4-5) in Italiano e Matematica per allinearci al riferimento Sud.

2.B. Classi quinte professionale: incrementare del 2,5% in un biennio il numero di studenti che si collocano nel livello B2, in Inglese per allinearci al riferimento Puglia

3.A Portare all'80% il numero degli allievi con la valutazione di almeno 7/10 in educazione civica alla fine dell'anno scolastico.

3.B Portare al 65% il numero degli allievi con la valutazione di almeno 8/10 nel comportamento alla fine dell'anno scolastico.

3.C Aumentare il numero degli studenti che acquisiscono certificazioni informatiche e linguistiche.

Il Piano di miglioramento del prossimo triennio non può prescindere da temi chiavi quali: l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica, nonché dalle linee guida della Riforma degli istituti Tecnici e Professionali prevista nel Decreto Aiuti Ter, approvato dal Consiglio dei ministri il 16 settembre 2022 che prevede:

- Per il Corso Tecnico di: "Rafforzare le competenze linguistiche, storiche, matematiche e



scientifiche, la connessione al tessuto socioeconomico del territorio di riferimento, favorendo la labolarietà e l'innovazione; valorizzare la metodologia didattica per competenze, caratterizzata dalla progettazione interdisciplinare e dalle UDA, incrementare gli spazi di flessibilità";

- Per il Corso professionale che : "Il profilo educativo, culturale e professionale si basa su uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni e si ispira ai modelli promossi dall'Unione europea, in coerenza con gli obiettivi di innovazione, sostenibilità ambientale e competitività del sistema produttivo in un'ottica di promozione e sviluppo dell'innovazione digitale".

Infine, le azioni di miglioramento sono strettamente legate alle attività connesse con le azioni connesse alla realizzazione del piano PNRR (D.M. 170/2022), per il "Contrasto alla dispersione scolastica", la "Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" la realizzazione di "Laboratori per le professioni digitali del futuro", l'acquisizione di "Nuove competenze e nuovi linguaggi", la "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", "Sviluppo delle competenze STEM" di cui il nostro Istituto è destinatario.

La Scuola, inoltre, mediante la sua partecipazione all'accordo di rete "Scuole che promuovono Salute – Puglia", si impegna a diffondere la cultura e l'educazione alla salute. Questo impegno si traduce concretamente in azioni e interventi volti a agevolare l'adozione di comportamenti e stili di vita salutari, operando cambiamenti nell'ambiente scolastico a livello sociale, fisico e organizzativo.

Gli interventi attuati mirano principalmente al potenziamento delle competenze di base, con uno specifico focus sulle studentesse e gli studenti che manifestano fragilità negli apprendimenti. L'approccio adottato è preventivo, finalizzato a contrastare l'insuccesso scolastico attraverso strategie di didattica orientativa. Parallelamente, si pongono come obiettivi prioritari la prevenzione della dispersione scolastica e la valorizzazione della motivazione e dei talenti di ciascun discente. Nell'ambito di tali interventi, si attribuisce particolare rilevanza al benessere degli alunni e del personale, contribuendo così a creare un ambiente scolastico che favorisce il successo formativo e il raggiungimento del pieno potenziale di ogni individuo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

1. Migliorare i risultati scolastici e contrastare l'insuccesso formativo, attraverso un aumento di studenti ammessi alla classe successiva e una riduzione degli abbandoni scolastici.

Traguardo

1.A. Aumentare del 10% (ITE e IP) e del 35% (ITT) il numero di studenti ammessi alla classe successiva nel biennio, per allinearci ai benchmark di riferimento più raggiungibili. 1.B. Ridurre del 50% (ITT e IP) e del 60% (ITE) il numero di studenti del biennio che abbandonano in corso d'anno, per allinearci al riferimento "Italia".

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

2. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate incrementando il numero di studenti collocati nei livelli più alti.

Traguardo

Classi 2[^] tecnico: Incrementare del 10% in un biennio il n. di studenti che si collocano nelle fasce di livello più alte in Italiano e Matematica (3-4-5) per allinearsi al riferimento Sud. Classi 5[^] professionale: incrementare del 2,5% in un biennio il n. di studenti che si collocano nel livello B2 in Inglese, per allinearsi al riferimento Puglia.



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze multilinguistiche, digitali e civiche.

Traguardo

2.1 Portare al 65% gli allievi con valutazione di almeno 8/10 nel comportamento e all'80% gli allievi con valutazione di almeno 7/10 in educazione civica, nello scrutinio finale. 2.2 Aumentare il numero degli studenti che acquisiscono certificazioni informatiche e linguistiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Promuovere la cultura e l'educazione alla salute, realizzando azioni/interventi per facilitare l'adozione di comportamenti e stili di vita sani, attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo dell'apprendimento significativo**

Il percorso punta al miglioramento degli esiti scolastici attraverso azioni finalizzate tanto al supporto degli studenti con necessità di recupero negli apprendimenti, quanto alla valorizzazione delle eccellenze .

Accanto ad attività già consolidate nella nostra pratica scolastica (corsi di recupero, sportello didattico, pause didattiche), il percorso prevede l'ampliamento di un utilizzo mirato e consapevole di metodologie, strumenti e ambienti didattici innovativi, che sfruttano le opportunità offerte tanto dalle ICT e dai linguaggi digitali, quanto dagli ambienti progettati per promuovere dinamiche di apprendimento più stimolanti e motivanti.

Attività previste per il percorso N.1

Attività 1. Recupero e potenziamento delle competenze disciplinari

L'attività punta al recupero e al potenziamento delle competenze degli studenti durante tutto l'anno scolastico mediante azioni specifiche:

- recupero in itinere (alunni della stessa classe)
- corsi di recupero pomeridiano (alunni della stessa classe o di classi parallele)
- pausa didattica
- sportello didattico
- progetto "SOS" compiti-studiamo insieme"
- Corsi di preparazione all'esame di stato
- Percorsi di Mentoring



Attività 2. Sperimentazione di metodologie didattiche innovative ed inclusive e di contrasto alla dispersione scolastica

L'attività si prefigge di sperimentare e implementare nell'azione didattica quotidiana strategie pratiche, strumenti e contenuti didattici innovativi finalizzati al pieno sviluppo delle competenze e del bagaglio tecnico e culturale degli studenti, al fine di contribuire al loro positivo e pieno inserimento nella società civile. L'azione viene sostenuta e sviluppata attraverso:

a) progetti specifici:

- progetto sportello filosofico
- progetto potenziamo l'inclusione
- progetto radio web-diamo voce ai ragazzi
- progetti di educazione civica e di PCTO
- progetto PNRR "Inside: nessuno resta fuori" Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica".

b) sostegno ai docenti mediante iniziative di aggiornamento e stimoli all'auto aggiornamento.

Attività 3. Revisione dei criteri di valutazione (griglie e modalità di verifica).





Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e contrastare l'insuccesso formativo, attraverso un aumento di studenti ammessi alla classe successiva e una riduzione degli abbandoni scolastici.

Traguardo

1A. Aumentare del 10% (ITE e IP) e del 35% (ITT) il numero di studenti ammessi alla classe successiva nel biennio, per allinearci ai benchmark di riferimento più raggiungibili.

1.B. Ridurre del 50% (ITT e IP) e del 60% (ITE) il numero di studenti del biennio che abbandonano in corso d'anno, per allinearci al riferimento "Italia".

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare gli sportelli didattici e i corsi di recupero, in particolare nelle classi del biennio degli indirizzi tecnici e professionali

Aumentare il tempo scuola, mettendo a disposizione spazi e tempi di studio assistito nei locali della scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo oculato delle risorse del PNRR stanziato a favore dell'Istituto per riorganizzare gli spazi e trasformarli in laboratori di apprendimento stimolanti per l'apprendimento.



Incremento dell'offerta progettuale in orario extrascolastico anche mediante l'apertura pomeridiana della scuola e la flessibilità organizzativa

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e di approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio)

Personalizzazione degli interventi didattici

○ **Continuità' e orientamento**

Valorizzare le attitudini degli studenti in relazione alle richieste del mondo del Lavoro e della Ricerca

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Proseguire nell'attuazione del processo di innovazione tecnologica in coerenza con i principi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, della metodologia didattica, delle competenze e della gestione amministrativa



Potenziare il monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere lo sviluppo professionale del personale e favorire la promozione di corsi di formazione su metodologie didattiche innovative anche in rete con altre scuole di ambito

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni ed altre agenzie educative del territorio orientate al volontariato sociale ed alla promozione della legalità

Valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali europei per la realizzazione di iniziative atte a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Attività prevista nel percorso:

Attività 1: Recupero e potenziamento delle competenze disciplinari

Descrizione dell'attività

Nella nostra scuola, stiamo implementando diverse iniziative, come: lezioni di recupero, laboratori interattivi, progetti didattici integrati, attivazione di programmi di tutoraggio e



sostegno individuale per potenziare le competenze disciplinari degli studenti; promozione di attività culturali, artistiche e sportive per arricchire l'esperienza formativa; implementazione di programmi di orientamento scolastico e professionale incoraggiando la partecipazione attiva; organizzazione di attività pratiche e visite didattiche, promuovendo la collaborazione tra studenti e docenti, valutando regolarmente il progresso e offrendo programmi extracurricolari. Queste azioni combinano sforzi multidimensionali al fine di promuovere l'equità nell'istruzione, contribuendo contestualmente alla lotta contro la dispersione scolastica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastico, Collaboratori del Dirigente scolastico, Docenti

Risultati attesi

Con l'insieme delle azioni sopra descritte, si intende perseguire il miglioramento degli esiti scolastici, mediante il coinvolgimento di tutti gli alunni della scuola e non soltanto quelli più deboli o a rischio di dispersione. Esse, infatti, garantiscono la possibilità di diversificazione degli interventi (potenziamento, consolidamento, recupero, attività per



l'inclusione), rispondendo ai diversi stili cognitivi con l'accesso a più modelli didattici. Inoltre ci si aspetta di raggiungere ulteriori obiettivi trasversali quali: una maggiore motivazione allo studio, tramite un'offerta formativa più vasta e diversificata; l'attivazione e/o il perfezionamento delle competenze digitali di alunni e corpo docente; l'incentivazione all'autoformazione; la condivisione delle risorse e delle buone pratiche.

Attività 2: Formazione e sperimentazione di metodologie didattiche collaborative ed inclusive

Descrizione dell'attività

L'azione di aggiornamento dei docenti, volta al miglioramento degli esiti scolastici degli studenti, si concentra sulla partecipazione a corsi e workshop mirati, promuovendo l'adozione di metodologie didattiche innovative e strategie pedagogiche efficaci. Attraverso questi programmi, i docenti vengono incoraggiati a integrare nuove risorse didattiche, sperimentare nuove strategie pedagogiche e adattare il loro approccio alle diverse modalità di apprendimento degli studenti; approfondire le loro competenze disciplinari; acquisire nuovi strumenti tecnologici per l'insegnamento online, e sviluppare approcci differenziati per soddisfare le esigenze diverse degli studenti. Inoltre, si prevede la creazione di spazi periodici di condivisione delle best practices, promuovendo la collaborazione e lo scambio di esperienze tra i docenti al fine di costruire un ambiente di apprendimento più efficace e orientato ai risultati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2023

Destinatari

Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Estensione del tempo pieno

Responsabile

Progetti specifici: Funzioni Strumentali area 1 (Gestione e valutazione PTOF) e singoli responsabili di progetto Sostegno ai docenti mediante iniziative di aggiornamento e stimoli all'auto aggiornamento : Dirigente scolastico e Funzione Strumentale area 2 (Sostegno lavoro Docenti). Monitoraggio finale: Funzioni Strumentali area 2 (Gestione e valutazione PTOF)

Risultati attesi

Obiettivo dell'azione è quello di orientare i docenti verso una conoscenza strutturata e un uso competente di prassi metodologiche capaci di creare un ambiente formativo dinamico, innovativo e stimolante dove l'alunno possa percepirsi come "co-costruttore" della propria crescita e, per questa via migliorare i risultati scolastici. A tal fine, tenendo conto dei vincoli posti dalle risorse a disposizione, si è ritenuto opportuno inserire nel Piano Formazione Docenti interventi su:

- Nuove metodologie didattiche, per la conoscenza, sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: Roleplay, cooperative learning, flipped classroom, pear to pear.
- Didattica inclusiva per la conoscenza, sperimentazione e diffusione di modelli e metodologie per una didattica individualizzata e personalizzata; per la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; per apprendere



strategie e strumenti finalizzate al Piano dell'inclusione e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi; per favorire l'integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari e tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali - Sviluppo delle competenze linguistiche per la conoscenza, sperimentazione e diffusione di prassi innovative capaci di potenziare le competenze di lingua inglese. - Sviluppo delle competenze digitali e creazione di nuovi ambienti per l'apprendimento per favorire la diffusione della didattica laboratoriale interattiva.

Attività prevista nel percorso: Attività 3: Revisione dei criteri di valutazione degli apprendimenti (griglie e modalità di verifica)

Descrizione dell'attività	I dipartimenti disciplinari, in fase di avvio del nuovo anno scolastico, procederanno alla revisione del documento di valutazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico e Dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Attraverso la revisione dei criteri di valutazione dell'apprendimento si punta ad implementare un sistema che favorisca l'inclusione scolastica e la promozione del successo formativo e personale degli alunni, specialmente di quelli che vivono difficoltà legate al background socio-culturale ed a problemi specifici di apprendimento.



● **Percorso n° 2: Ricostruzione dei saperi e dei comportamenti**

L'area delle Competenze chiave europee è un'area per la quale il MIUR non fornisce indicatori o benchmark di riferimento, lasciando alle scuole ampia autonomia nell'elaborazione di parametri per l'autovalutazione e quindi per l'individuazione di obiettivi di miglioramento. La dimensione delle Competenze chiave europee si conferma tuttavia sempre più centrale, come rilevano alcuni importanti documenti di recente pubblicazione.

Il percorso si prefigge l'obiettivo di dare pieno sviluppo alle Competenze chiave europee attraverso azioni formative che:

- sollecitino, sostengano e valorizzino le competenze civiche, culturali e relazionali degli studenti;
- potenzino le competenze in lingua straniera, digitali e professionali, indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e per affrontare le sfide della società del futuro.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO N. 2

Attività 1: Cittadinanza attiva

L'Educazione alla Cittadinanza rappresenta nell'attuale momento storico, in cui la nostra società diventa sempre più complessa e contraddittoria, uno degli aspetti fondamentali della formazione integrale della persona. Al suo interno, l'attività si è strutturata in diverse azioni caratterizzanti:

- Progetti di allargamento dell'offerta formativa
- Progetti di educazione civica e di PCTO
- Progetto PNRR "Inside: nessuno resta fuori" Investimento 1.4. "Intervento straordinario



finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica”.

- Progetti e azioni per lo sviluppo delle competenze stem

Attività 2: Promozione della salute

Attraverso la partecipazione all'accordo di rete "Scuole che promuovono Salute – Puglia", la Scuola integra la cultura e l'educazione alla salute in un'azione mirata di tutela all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Questa iniziativa si concretizza mediante la pianificazione di almeno due attività/iniziative all'anno, gestite da un Referente di Promozione della Salute e un gruppo di lavoro composto da tre docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze multilinguistiche, digitali e civiche.

Traguardo

2.1 Portare al 65% gli allievi con valutazione di almeno 8/10 nel comportamento e all'80% gli allievi con valutazione di almeno 7/10 in educazione civica, nello scrutinio finale. 2.2 Aumentare il numero degli studenti che acquisiscono certificazioni informatiche e linguistiche.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Offrire corsi di formazione extracurricolari di lingua Inglese e di TIC finalizzati alla certificazione.

Aumentare il tempo scuola, mettendo a disposizione spazi e tempi di studio assistito nei locali della scuola.

Potenziare l'interdisciplinarietà e la progettazione di UDA di classe volte al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle abilità trasversali previste dal curricolo di Istituto, con particolare attenzione ai traguardi riferiti alle competenze digitali, all'imparare ad imparare, alle competenze sociali e civiche

Attivare azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita, alla promozione della cultura della legalità, della sicurezza e della sostenibilità; alla prevenzione del disagio giovanile, con riferimento in particolare ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;

Attivare percorsi laboratoriali per sviluppare le competenze attraverso una didattica orientativa che rimotivi allo studio gli alunni a rischio dispersione.



○ Ambiente di apprendimento

Utilizzo oculato delle risorse del PNRR stanziato a favore dell'Istituto per riorganizzare gli spazi e trasformarli in laboratori di apprendimento stimolanti per l'apprendimento.

Uso sistematico nella prassi didattica delle prove standardizzate per potenziare le competenze in italiano e matematica e inglese

Rinnovare gli ambienti di apprendimento a livello organizzativo, metodologico e relazionale per incentivare partecipazione, stimolare creatività, sviluppare riflessione e capacità critica, anche grazie alla promozione e diffusione di metodologie didattiche attive con utilizzo di tecnologie TIC.

○ Inclusione e differenziazione

Personalizzazione degli interventi didattici.

○ Continuità' e orientamento

Prevedere interventi degli studenti del triennio a favore degli studenti del biennio in chiave orientativa secondo la metodologia del peer to peer.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola



Proseguire nell'attuazione del processo di innovazione tecnologica in coerenza con i principi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, della metodologia didattica, delle competenze e della gestione amministrativa.

Favorire la creazione di gruppi di lavoro per implementare l'utilizzo degli strumenti organizzativi e tecnologici, per migliorare le procedure riguardanti la gestione della scuola, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti, famiglie e segreteria.

Potenziare il monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere lo sviluppo professionale del personale e favorire la promozione di corsi di formazione su metodologie didattiche innovative anche in rete con altre scuole di ambito.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni ed altre agenzie educative del territorio orientate al volontariato sociale ed alla promozione della legalità.

Valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali



europei per la realizzazione di iniziative atte a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Attività prevista nel percorso:

Attività 1: Cittadinanza attiva

Descrizione dell'attività	L'Educazione alla Cittadinanza rappresenta nell'attuale momento storico, in cui la nostra società diventa sempre più complessa e contraddittoria, uno degli aspetti fondamentali della formazione integrale della persona. Al suo interno, l'attività si è strutturata in diverse azioni caratterizzanti: - Bullismo e cyberbullismo - bullo stop - Associazione alzaia - Per non farla franca - Campionati studenteschi - Studente atleta - Radio web - diamo voce ai ragazzi - Sportello filosofico - Varie altre attività legate a progetti di Educazione Civica - Varie altre attività legate a progetti di PCTO - Varie altre attività legate a progetti PNRR - Educazione alla salute - Progetti STEM
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione



	digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Dirigente scolastico ; Funzione Strumentale area 1 - Gestione e valutazione PTOF; Referente PTOF; singoli responsabili di progetto
Risultati attesi	La finalità dell'azione è quella di migliorare la qualità della vita degli studenti, (e a sua volta di insegnanti e genitori) favorendo, nella scuola, benessere, successo e piacere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano a una comunicazione assertiva e collaborativa. L'obiettivo, e quindi il risultato atteso, è creare un clima di classe positivo, un ambiente di apprendimento caratterizzato da rispetto e inclusione, da interesse e partecipazione attiva, requisito indispensabile per rendere efficace il processo di insegnamento/apprendimento.

Attività 2: Promozione della salute

Descrizione dell'attività	Attraverso la partecipazione all'accordo di rete "Scuole che promuovono Salute - Puglia", la Scuola integra la cultura e l'educazione alla salute in un'azione mirata di tutela all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Questa iniziativa si concretizza mediante la pianificazione di almeno due attività/iniziativa all'anno, gestite da un Referente di Promozione della Salute e un gruppo di lavoro composto da tre docenti. La progettazione prevede inoltre percorsi di educazione trasversale a tutte le discipline, garantendo un'articolazione temporale e gestionale su tre anni scolastici. La Scuola ha delineato l'azione in base a quattro ambiti strategici d'intervento Sviluppo delle Competenze Individuali: Fornire strumenti e risorse per sviluppare le competenze
---------------------------	---



individuali in materia di salute, promuovendo l'autonomia degli alunni nel prendersi cura del proprio benessere. Qualificazione dell'Ambiente Sociale: Creare un ambiente sociale favorevole alla salute, promuovendo la collaborazione e la condivisione di pratiche e consapevolezze salutari all'interno della comunità scolastica. Ottimizzazione dell'Ambiente Strutturale e Organizzativo: Implementare modifiche nell'ambiente fisico e organizzativo della scuola per agevolare scelte e comportamenti salutari, assicurando uno spazio accogliente e stimolante. Rafforzamento della Collaborazione Comunitaria: Favorire la collaborazione tra la scuola, le famiglie e le risorse esterne, promuovendo una visione condivisa della salute e un impegno collettivo nel suo mantenimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico; Referente di Promozione della Salute e un gruppo di lavoro composto da tre docenti.

Risultati attesi

Queste azioni si ispirano a principi fondamentali, tra cui rispetto per l'equità, l'inclusione, la partecipazione e la sostenibilità. Si pongono l'obiettivo di valorizzare gli elementi impliciti del curriculum, adottando un approccio multidisciplinare e multiprofessionale. In questo modo, la Scuola si impegna attivamente nella tutela della salute, integrando queste azioni nell'ambito di un più ampio piano di miglioramento.



● **Percorso n° 3: INV@ALSI**

L'azione di miglioramento proposta si basa sulla consapevolezza che ottenere risultati positivi nelle prove Invalsi non è solo una questione di preparazione, ma di sviluppo di competenze. Quest'azione avrà un impatto positivo sul processo di apprendimento complessivo, rendendolo più profondo e significativo. Pertanto, l'attività risponde non solo all'esigenza immediata di migliorare gli esiti delle prove standardizzate, ma mira anche a una formazione più solida e completa degli studenti per prepararli ad affrontare sfide complesse nel mondo reale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

2. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate incrementando il numero di studenti collocati nei livelli più alti.

Traguardo

Classi 2[^] tecnico: Incrementare del 10% in un biennio il n. di studenti che si collocano nelle fasce di livello più alte in Italiano e Matematica (3-4-5) per allinearsi al riferimento Sud. Classi 5[^] professionale: incrementare del 2,5% in un biennio il n. di studenti che si collocano nel livello B2 in Inglese, per allinearsi al riferimento Puglia.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Offrire corsi di formazione extracurricolari di lingua Inglese e di TIC finalizzati alla certificazione.

Aumentare il tempo scuola, mettendo a disposizione spazi e tempi di studio assistito nei locali della scuola.

Potenziare l'interdisciplinarietà e la progettazione di UDA di classe volte al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle abilità trasversali previste dal curricolo di Istituto, con particolare attenzione ai traguardi riferiti alle competenze digitali, all'imparare ad imparare, alle competenze sociali e civiche

Attivare azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita, alla promozione della cultura della legalità, della sicurezza e della sostenibilità; alla prevenzione del disagio giovanile, con riferimento in particolare ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo oculato delle risorse del PNRR stanziato a favore dell'Istituto per riorganizzare gli spazi e trasformarli in laboratori di apprendimento stimolanti per l'apprendimento.



Incremento dell'offerta progettuale in orario extrascolastico anche mediante l'apertura pomeridiana della scuola e la flessibilità organizzativa

Uso sistematico nella prassi didattica delle prove standardizzate per potenziare le competenze in italiano e matematica e inglese

Rinnovare gli ambienti di apprendimento a livello organizzativo, metodologico e relazionale per incentivare partecipazione, stimolare creatività, sviluppare riflessione e capacità critica, anche grazie alla promozione e diffusione di metodologie didattiche attive con utilizzo di tecnologie TIC.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e di approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio)

Personalizzazione degli interventi didattici.

○ **Continuità' e orientamento**

Valorizzare le attitudini degli studenti in relazione alle richieste del mondo del Lavoro e della Ricerca.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Proseguire nell'attuazione del processo di innovazione tecnologica in coerenza con i principi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, della metodologia didattica, delle competenze e della gestione amministrativa.

Favorire la creazione di gruppi di lavoro per implementare l'utilizzo degli strumenti organizzativi e tecnologici, per migliorare le procedure riguardanti la gestione della scuola, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti, famiglie e segreteria.

Potenziare il monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere lo sviluppo professionale del personale e favorire la promozione di corsi di formazione su metodologie didattiche innovative anche in rete con altre scuole di ambito.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali europei per la realizzazione di iniziative atte a valorizzare la scuola intesa come



comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Attività prevista nel percorso:

1. Progettazione e somministrazione prove per classi parallele

Descrizione dell'attività	La progettazione e somministrazione di prove per classi parallele, basata sul modello delle prove Invalsi nelle materie di italiano, matematica e inglese, per le classi 2 e quinte emerge come un'attività di fondamentale rilevanza nell'ambito del processo educativo. L'utilità di questa attività si riflette nella sua capacità di offrire un quadro dettagliato delle competenze acquisite dagli studenti, permettendo agli insegnanti di analizzare criticamente i risultati e di intervenire in modo mirato nelle aree che richiedono consolidamento. Attraverso la raccolta di dati dettagliati derivanti dalle prove, gli insegnanti hanno la possibilità di adattare le loro strategie didattiche, fornendo interventi mirati non solo al potenziamento delle competenze chiave in italiano, matematica e inglese, ma anche alla promozione di una didattica centrata sullo studente.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Dirigente scolastica; Docenti; Funzione strumentale Area 1 "Attuazione, valutazione e Monitoraggio; Referente invalsi.
Risultati attesi	Mettere lo studente in condizione di affrontare le prove standardizzate favorendo la consapevolezza rispetto alla tipologia di prova e alla gestione del tempo per lo svolgimento della stessa



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Didattica innovativa, qualità della vita scolastica e sinergia col territorio sono le parole chiave di una nuova idea di scuola che si configura come ambiente polifunzionale e centro civico rispetto alla comunità.

Apprendere oggi è qualche cosa di molto diverso dal passato: si sono modificati gli statuti delle discipline, moltiplicati i loro contenuti, sono diversi i mezzi attraverso i quali si accede alla conoscenza e soprattutto sono cambiate le modalità di apprendere dei nostri ragazzi, che ormai fanno parte di diritto della generazione dei cosiddetti nativi digitali. E' per questo che una scuola di qualità, che desideri promuovere competenze significative e soprattutto avvicinarsi alle nuove generazioni e al loro modo di apprendere, non può prescindere dal ruolo svolto dalla tecnologia nei processi di apprendimento. Il nostro Istituto crede nel suo valore aggiunto e nella possibilità che questa offre di migliorare l'azione didattica ed educativa, in quanto apprendere a scuola con le nuove tecnologie significa anche imparare a dominarle, ad essere consapevoli dei loro rischi oltre che delle loro potenzialità.

La dimensione laboratoriale dei percorsi educativi in cui coniugare sapere e saper fare, per concretizzare la dimensione formativa ed educativa dell'apprendimento passa attraverso:

- L'ambiente di apprendimento, un contesto in cui hanno un ruolo non solo l'insegnante e i materiali didattici ma anche lo spazio in cui gli studenti si muovono e che genera relazioni sociali e pratiche;
- la necessità di sviluppare metodologie maggiormente centrate sullo studente, in grado di suscitare comprensione reale e apprendimento profondo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



La direzione su cui spingono le azioni programmate è verso una didattica laboratoriale che ha il vantaggio di poterla inserire in tutti gli ambiti disciplinari, poiché nel laboratorio i saperi disciplinari diventano strumenti per verificare le conoscenze e le competenze che ciascun allievo acquisisce per l'effetto dell'esperienza di apprendimento all'interno del laboratorio stesso.

Tale didattica ci induce a riconsiderare tempi e modi dell'apprendimento e passare da un modello di scuola basato su apprendimenti formali verso un apprendimento basato sui compiti e progetti da realizzare, nel quale l'alunno opera da protagonista in una dimensione concreta, significativa e collaborativa.

L'obiettivo è:

- privilegiare la costruzione della conoscenza e non la riproduzione;
- favorire la riflessione e il ragionamento;
- permettere la costruzione cooperativa della conoscenza;

e per questa via stimolare la motivazione allo studio e ridurre l'abbandono scolastico.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le nostre prospettive di sviluppo per il triennio riguardano l'attualizzazione dei curricoli, mediante scelte di contenuti e temi strettamente connessi alla contemporaneità; lo sviluppo di temi trasversali in cui siano coinvolte più discipline e lo sviluppo della didattica della realtà immersiva e/o aumentata.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

I nuovi scenari economici, culturali e tecnologici richiedono un sistema scolastico, che si avvalga di strumenti e metodi diversificati. Per molto tempo l'aula è stata il luogo principale dell'istruzione scolastica. Oggi sorge la necessità di vedere la scuola come uno spazio



unico e integrato i cui ambienti risultino flessibili e funzionali alla realizzazione di molteplici attività scolastiche. Gli spazi fisici forniscono un contributo reale se si creano in una modularità tale da consentire forme agili di aggregazione in gruppi di piccole, medie o grandi dimensioni.

Le prospettive di sviluppo per il triennio riguardano l'analisi e lo studio di nuovi setting, che prevedano un utilizzo diversificato di strutture ed arredi, strettamente correlato a metodologie didattiche innovative. Una modularità degli spazi fisici consente di supportare l'adozione di didattiche attive e collaborative, strutturando contesti che condizionino positivamente gli abitudini mentali degli studenti. Nella nuova strutturazione degli spazi docenti e studenti devono poter accedere a nuovi contenuti grazie all'accesso ad internet.

I docenti guidano i ragazzi verso l'utilizzo efficiente e responsabile delle risorse, assicurando un apprendimento significativo. Gli alunni possono interagire, modificare o creare a loro volta nuovi contenuti analizzando le fonti messe a disposizione dal vasto mondo del web.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classi innovATTIVE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto Classi InnovATTIVE 4.0 intende sviluppare un modello di scuola innovativo ed inclusivo che attraverso la promozione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative e la condivisione di buone pratiche in linea con il DigCompEdu 2.0, possa favorire processi di apprendimento esperienziali, collaborativi ed autoregolati. Attraverso la realizzazione di aule ibride si promuoverà una didattica attiva e partecipativa, che vedrà l'alunno al centro delle attività, e tale da risultare efficace per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e allo stesso tempo favorire e promuovere senso di appartenenza all'istituzione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: digitalMENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo - rispettando le linee del Piano Scuola 4.2 relative all'azione "Next Generation Labs: Laboratori per le professioni digitali del futuro" - di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro dotando la scuola di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze, sulla base dei seguenti indirizzi di studio: Tecnico Trasporti e Logistica Al fine di allineare il profilo di uscita del diplomato con quello, già richiesto dal mercato del lavoro, dell'Operatore Logistico 4.0, si riqualificheranno 2 laboratori, rinnovandone dove serve, gli arredi e le dotazioni multimediali - hardware e software - per rendere possibili, in uno, attività di progettazione, anche CAD, e simulazione di processi logistici, ricerca e consultazioni digitali; nell'altro simulazioni di processi di navigazione e attività applicate di meccanica di base e di macchine. Si allestiranno 2 nuovi laboratori dotandoli di arredi e dotazioni specifiche per consentire, in uno, la simulazione immersiva e la gestione di impianti per la logistica digitale ed automatizzata e, nell'altro, lo studio e l'applicazione dell'automazione industriale, dell'impiantistica elettrica, dell'elettrotecnica e dell'elettronica analogica e digitale di base. Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing Si installeranno programmi di contabilità integrata (gestione magazzino, contabilità e paghe) nei laboratori esistenti, in modo tale da



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consentire agli studenti di ottenere competenze sulla gestione del sistema di rilevazioni aziendali e di orientarsi con successo verso nuove figure professionali come il Business Information Manager, il Business Analyst e il Data Analyst attualmente richieste dal mercato del lavoro. Tecnico Turismo Il progetto mira al rinnovamento dell'attuale laboratorio linguistico con nuovi dispositivi tecnologici e arredi: digital board, pannelli fonoassorbenti da tavolo, notebook, software e armadio contenitore per alloggiare le attrezzature varie (cuffie audio, visori, ...). L'ambiente, così rivisitato ed equipaggiato, diventerà un luogo di apprendimento collaborativo che consentirà di esplorare, comunicare e imparare un modo di pensare digitale. I ragazzi exploreranno, in maniera immersivo- virtuale, luoghi come monumenti, parchi, città e musei; saranno pronti a comunicare in un mondo globalizzato, consentendogli di comprendere nuove culture, tradizioni e non ultimo di aprirsi a nuove opportunità di lavoro. Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale Con l'allestimento del laboratorio di Scienze gli studenti potranno essere orientati verso nuove figure professionali come operatore nell'area disabilità, nell'area adolescenza, nell'area anziani; assistente presso studi medici; percorso abbreviato nei corsi OSS. Il diplomato nei Servizi Socio Sanitari dovrà essere in grado di integrare attività in presenza e da remoto. Infatti i diplomati acquisiranno competenze digitali come il Counseling online, la possibilità di organizzare sedute dallo psicologo online. Saranno in grado di creare piattaforme online per l'equipe multidisciplinare con possibilità di incontro e confronto mediante la progettazione di piani d'intervento e tutto ciò che afferisce l'assistenza domiciliare integrata.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Inside: nessuno resta fuori

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

"Se si perdono i ragazzi difficili, la scuola non è scuola: è un ospedale che cura i sani e respinge i malati"(Don Lorenzo Milani). "Chi cammina talvolta cade. Solo chi sta seduto non cade mai". (Presidente Sandro Pertini). Nel mondo della scuola si è sviluppato un fenomeno sociale complesso, che potremmo definire sintomo di insuccesso scolastico: ritardi, ripetenze, assenze, frequenze irregolari, qualità scadente degli esiti, fino all'abbandono definitivo dei percorsi di istruzione. Questo fenomeno viene indicato con il termine dispersione scolastica connesso al contesto scolastico, culturale, economico familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. Le cause potrebbero essere così definite: cause oggettive quali le responsabilità istituzionali ed organizzative della scuola in generale e di ogni singolo istituto, quelle dei docenti direttamente responsabili della formazione, le variabili socio-economiche e culturali; cause soggettive quali le variabili individuali e personali di ogni soggetto potenziale drop-out: percezione negativa delle proprie possibilità di successo scolastico, accumulo di irregolarità nel percorso di studi, ripetersi di insuccessi parziali nel corso dell'anno, sfiducia da parte delle famiglie, condizionamenti di origine culturale ed economica. (da "I percorsi difficili" a cura di Guido Sarchielli e Salvatore Zappalà). Quanto emerge dall'ultimo rapporto di Save the Children Covid, Dad e crisi economica sono tra i fattori che determinano l'aumento della dispersione implicita in Puglia, che presenta la seconda percentuale più alta di abbandono scolastico. Nello specifico i dati relativi all'ultimo triennio del nostro Istituto presentano questa situazione: mediamente il 20% degli iscritti alle classi del biennio, nell'ultimo triennio è stato ammesso alla classe successiva senza riportare insufficienze, mentre il tasso di abbandono risulta essere il 20% circa sul totale degli iscritti alla classe prima e seconda. Una scuola di qualità in grado di supportare gli studenti nel raggiungimento del successo formativo, di motivare allo studio riconquistando così la fiducia degli alunni e delle famiglie, è un fattore



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

cruciale di prevenzione dell'esclusione sociale. L'intervento della nostra scuola non può che agire su due leve: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso un'attività di sostegno con metodologie didattiche non tradizionali, e il rafforzamento della loro motivazione che mirano al ritrovamento di un impegno costante e regolare. Percorsi di Mentoring

/Orientamento, potenziamento delle competenze di base, coinvolgimento delle famiglie e laboratori co-curricolari.

Importo del finanziamento

€ 267.083,69

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	322.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	322.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Il "Don Milani Pertini" è un Istituto di Istruzione Superiore, composto da un Istituto Tecnico e un Istituto Professionale

ISTITUTO TECNICO

L'Istituto Tecnico è ripartito in due settori: Settore Economico e Settore Tecnologico.

Il Settore Economico è suddiviso in due indirizzi:

1. Amministrazione, Finanza e marketing
2. Turismo

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing può articolarsi nel triennio in:

- Amministrazione finanza e marketing
- Servizi Informativi Aziendali
- Relazioni internazionali per il Marketing;

Il Settore Tecnologico prevede l'indirizzo:

1. Trasporti e logistica, articolazione Logistica

ISTITUTO TECNICO		
SETTORE	INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE
ECONOMICO	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (Biennio)	Amministrazione, Finanza E Marketing(Triennio)
		Sistemi Informativi Aziendali
		Relazioni Internazionali per il Marketing
	TURISMO	
TECNOLOGICO	TRASPORTI E LOGISTICA	Logistica



L'Istituto Tecnico propone, quindi, due indirizzi collegati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del paese, che valorizzano il binomio scienza e tecnologia per favorire la crescita della cultura dell'innovazione. Sono indirizzi pensati anche per l'occupabilità: il mondo del lavoro cerca, infatti, tecnici specializzati e in Italia non ce ne sono a sufficienza.

Il percorso di studi offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico e, allo stesso tempo, favorisce lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma).

Inoltre il diploma di Istituto tecnico, oltre che consentire sin da subito l'inserimento nel mondo del lavoro, permette di proseguire gli studi all'Università (soprattutto nei corsi di laurea scientifici, tecnologici ed economici), o di specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), di durata biennale. Con il diploma di Istituto tecnico le studentesse e gli studenti imparano a capire il mondo e sviluppano il piacere di partecipare alla sua trasformazione da veri protagonisti.

ISTITUTO PROFESSIONALE

L'Istituto Professionale è caratterizzato dai seguenti indirizzi di studio:

1. Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
2. Servizi commerciali.

L'Istruzione professionale garantisce percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascuno studente, docenti tutor che lavorano con i singoli studenti per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo (ad ogni studente viene assegnato un docente tutor che lo accompagna per tutto il percorso scolastico), un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento, per offrire un approccio significativo con il mondo del lavoro e concrete prospettive di occupabilità. E ancora: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento e lavoro cooperativo per progetti.

Il diploma di Istituto professionale, oltre che consentire un immediato inserimento nel mondo del lavoro, permette di proseguire gli studi all'Università.



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TECNICO ECONOMICO

PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo **Tecnico Economico** offre un'approfondita formazione tecnica e scientifica necessaria per un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni.

PROSPETTIVE PER IL FUTURO

STUDIO: Si può accedere a tutte le facoltà universitarie.

LAVORO: Si può operare alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e aziende private, nell'ambito di attività di marketing e gestione finanziaria.



Quadro orario: SANDRO PERTINI
TATD012015 AMM. FINAN. e MARKETING
BIENNIO COMUNE

TECNICO ECONOMICO		
Biennio Comune		
Quadro orario		
AREA COMUNE	I	II
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1
AREA INDIRIZZO	I	II
Scienze integrate(Fisica)	2	
Scienze integrate(Chimica)		2
Francese	2	2
Informatica		6(4)
Geografia	3	3
Economia Aziendale	2	2
TOTALE ORE	32	32

L'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing (ha competenze generali nel campo dei fenomeni economici, nazionali e internazionali, della normativa civilista e fiscale, dei sistemi e processi aziendali) prevede un Biennio Comune al termine del quale si può continuare lo stesso indirizzo A.F.M., oppure optare per altre due articolazioni: Relazioni Internazionali per il Marketing e Sistemi Informativi Aziendali.



Quadro orario: SANDRO PERTINI TATD012015
AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING TRIENNIO

TECNICO ECONOMICO			
Amministrazione finanza e marketing			
Quadro orario			
AREACOMUNE	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
AREA INDIRIZZO	III	IV	V
Informatica	2	2	
Economia Aziendale	6	7	8
Francese	3	3	3
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
TOTALE ORE	32	32	32



Quadro orario: SANDRO PERTINI TATD012015
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
TRIENNIO

TECNICO ECONOMICO			
Relazioni Internazionali			
Quadro orario			
AREACOMUNE	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
AREA INDIRIZZO	III	IV	V
Spagnolo	3	3	3
Economia Aziendale	5	5	6
Francese	3	3	3
Diritto	2	2	2
Tecnologia della Comunicazione	2	2	
Relazioni Internazionali	2	2	3
TOTALE ORE	32	32	32

L'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing si caratterizza per competenze richieste in aziende che operano in ambito internazionale, con lo studio di tre lingue straniere e l'approfondimento di dinamiche e realtà geopolitiche diverse.



Quadro orario: SANDRO PERTINI TATD012015
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
TRIENNIO

TECNICO ECONOMICO			
Sistemi Informativi Aziendali			
Quadro orario			
AREACOMUNE	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
AREA INDIRIZZO	III	IV	V
Informatica	4(2)	5(2)	5(2)
Economia Aziendale	4(1)	7(1)	7(1)
Francese	3		3
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
TOTALE ORE	32	32	32

Il profilo **Sistemi Informativi Aziendali** si caratterizza per competenze richieste sia nella scelta e nella valutazione di software gestionali.



CORSO SERALE ISTRUZIONE ADULTI - Amministrazione Finanza e Marketing

Quadro orario: SANDRO PERTINI TATD0125

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

TRIENNIO CORSO SERALE PER ADULTI

CORSO SERALE ISTRUZIONE ADULTI			
TRIENNIO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING			
Quadro orario			
AREACOMUNE	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	5	5	5
Lingua Inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
AREA INDIRIZZO	III	IV	V
Informatica	2	1	
Economia Aziendale	5	5	6
Francese	2	2	2
Diritto	2	2	2
Economia politica	2	2	2
TOTALE ORE	23	22	22



TECNICO TURISTICO

PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo **Turismo** offre un'approfondita formazione culturale, tecnica e linguistica finalizzata all'acquisizione di competenze specifiche spendibili nel settore Dell'impresе turistiche e nella gestione dei fenomeni economici nazionali e internazionali. La figura del Tecnico Turistico interviene nella valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale del territorio. E in grado di collaborare con soggetti pubblici e privati per la valorizzazione del territorio, di promuovere il turismo integrato e sostenibile, di intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti amministrativi, contabili e commerciali.

Quadro orario: SANDRO PERTINI TATD012015 - TECNICO TURISTICO

TECNICO TURISTICO					
Quadro orario					
AREACOMUNE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
AREA INDIRIZZO	I	II	III	IV	V
Scienze integrate(Fisica)	2				
Scienze integrate(Chimica)		2			
Geografia	3	3			
informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Francese	3	3	3	3	3
Spagnolo			3	3	3
Discipline turistiche aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
TOTALE ORE	33	32	32	32	32

PROSPETTIVE PER IL FUTURO

STUDIO:

Si può accedere a tutte le facoltà universitarie.

LAVORO:

Si possono svolgere ruoli di responsabilità, nei settori della produzione e commercializzazione dei servizi turistici in Italia e all'estero legati all'import-export. In particolare, si trova impiego presso enti pubblici (musei, pinacoteche, siti archeologici) e privati nel settore turistico, strutture recettive (alberghi, villaggi turistici, agriturismi), imprese di comunicazione, agenzie di viaggio e pubblicità.



TECNICO TECNOLOGICO

PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo Trasporti e Logistica offre una formazione finalizzata all'acquisizione di competenze spendibili nel settore delle attività inerenti all'organizzazione specifica dei servizi logistici.

Il diplomato ha competenze per operare nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione e di assistenza delle procedure di spostamento e trasporto, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue varie componenti.

Quadro orario: SANDRO PERTINI TATD012015
TECNICO TECNOLOGICO
TRASPORTI E LOGISTICA - PIANO DI STUDIO: LOGISTICA

TRASPORTI E LOGISTICA					
Quadro orario					
AREA COMUNE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
AREA INDIRIZZO	I	II	III	IV	V
Tecnologie e tecniche di rappresentazioni grafica	3(2)	3			
Diritto ed Economia			2	2	2
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie integrate Elettrotecnica, elettronica e automazione		3	3(2)	3(2)	3(2)
Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto			3(2)	3(2)	3(2)
Meccanica e macchine			3(2)	3(2)	3(2)
Logistica			5(2)	5(3)	6(4)
TOTALE ORE	33	32	32	32	32

PROSPETTIVE PER IL FUTURO

STUDIO:

Si può accedere a tutte le facoltà universitarie.

LAVORO:

Si possono svolgere ruoli di responsabilità, di controllo e di gestione dei servizi logistici; promuovere e contribuire all'innovazione delle procedure di spostamento e di trasporto.



PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo è finalizzato a formare figure professionali che abbiano competenze per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze di persone (anziani, bambini, disabili...) e comunità, per la promozione della salute e del benessere Psico-sociale.

Quadro orario: IP DON MILANI - TARC120T
PIANO DI STUDIO: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE					
Quadro orario					
AREA COMUNE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1				
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
AREA INDIRIZZO	I	II	III	IV	V
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	2(1)	1(1)			
Scienze integrate (Fisica)Diritto ed Economia	1(1)				
Scienze integrate (Chimica)		1(1)			
Scienze umane e sociali	3(2)	4(2)			
Metodologie operative	3	4	3	2	2
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			5	5	5
Lingua Francese	3	2	3	3	3
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario			3	4	4
Tecnologie dell'informazione	2(2)	2(2)			
TOTALE ORE	33	32	32	32	32

PROSPETTIVE PER IL FUTURO

STUDIO: Si può accedere a tutte le facoltà universitarie.

LAVORO: Si può trovare collocazione presso centri educativi, centri di recupero, asili nido ed enti pubblici.



PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo è finalizzato ad acquisire competenze professionali nell'ambito delle imprese, del marketing, della comunicazione, dell'accoglienza, della gestione e degli adempimenti di natura fiscale.

Quadro orario: IP DON MILANI - TARC120T
PIANO DI STUDIO: SERVIZI COMMERCIALI

PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI					
Quadro orario					
AREACOMUNE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
AREA INDIRIZZO	I	II	III	IV	V
Scienze integrate(della Terra e Biologia)	1(1)	1(1)			
Scienze integrate(Fisica)	1(1)				
Scienze integrate(Chimica)		1(1)			
TIC (Informatica)	3	3			
Francese	3	3	3	3	3
Tecniche professionali dei servizi commerciali	6(4)	6(4)	8(3)	8(2)	8(2)
Diritto ed Economia			4	4	4
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Inglese microlingua			1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

PROSPETTIVE PER IL FUTURO

STUDIO:

Si può accedere a qualunque università

LAVORO:

Si possono svolgere mansioni amministrative, contabili, di accoglienza e contatto con il pubblico in aziende sia private che pubbliche che operano nel settore commerciale



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANDRO PERTINI	TATD012015
"PERTINI" SERALE	TATD01250D

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **LOGISTICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto. - gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.



● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla



luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento



a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSC "DON MILANI"

TARC01201T

Indirizzo di studio

● **SERVIZI COMMERCIALI**



Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare



in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;

- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;

- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;

- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e



internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;

- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;

- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una



prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,



rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;



- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Approfondimento

Per l'indirizzo trasporti e logistica, gli alunni vengono accompagnati in un percorso per l'acquisizione di conoscenze e competenze su tutte le attività logistiche: carico e scarico di magazzino, spedizione di merci ed approvvigionamento.

L'attività didattica si svolge contestualmente su una analisi teorica e pratica dei contenuti delle discipline caratterizzanti il percorso del triennio. L'indirizzo logistico caratterizzato da un ampio ventaglio di discipline, dalle tecnico pratico caratterizzanti a quelle giuridiche e linguistiche si articolano nel nostro Istituto in attività improntate sulla multidisciplinarietà e finalizzate alla formazione di tecnici della logistica in grado di orientarsi e inserirsi settorialmente nel mondo del lavoro e poter affrontare studi superiori. Il diplomato ha competenze per operare nel campo delle infrastrutture delle modalità di gestione e di assistenza delle procedure di spostamento e trasporto, della gestione delle imprese di trasporti e della logistica nelle sue varie componenti.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. "DON MILANI - PERTINI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Almeno 33 ore per ogni anno scolastico

Allegati:

Curricolo Educazione Civica.pdf

Approfondimento

Gli insegnamenti previsti nell'Istituto sono sempre stati strutturati secondo un'unica tematica portante, motivante e interdisciplinare, all'interno della quale sono state articolate delle unità di apprendimento, rispondenti non solo alla necessità di una prima esplorazione ma anche all'approfondimento delle potenzialità degli strumenti informatici, ma anche a ben individuabili obiettivi scolastici di tipo specifico ed interdisciplinare



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "DON MILANI - PERTINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Don Milani - Pertini" di Grottaglie -TA propone i seguenti indirizzi di studio:

ISTITUTO TECNICO: TECNICO ECONOMICO

1. Amministrazione Finanza e Marketing - ARTICOLAZIONI: Amministrazione Finanza e Marketing; Relazioni internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali.

2. Tecnico Turistico

ISTITUTO TECNICO: TECNICO TECNOLOGICO

1. Tecnologico Trasporti e Logistica - ARTICOLAZIONE Logistica

ISTITUTO PROFESSIONALE

1. Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

2. Nuovi Servizi commerciali

Il curriculum scolastico prevede il perseguimento delle seguenti finalità educative del processo formativo:

- formazione dell'uomo e del cittadino in grado di adeguarsi ai continui cambiamenti economici culturali e tecnologici della realtà sociale;
- crescita della persona umana nella sua totalità, educando alla complessità, alla differenza e alla



pace. La declinazione degli obiettivi educativi generali sopra elencati, prevede i seguenti indicatori specifici:

- Instaurare buoni rapporti sociali
- Sviluppare il senso dei propri doveri e dei diritti altrui.
- Rispettare gli altri e accettare le differenze
- Rispettare le regole
- Acquisire comportamenti di pace (stimolare la capacità di risolvere i conflitti in maniera non violenta)
- Responsabilizzare l'alunno rendendolo consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti
- Acquisire ed elaborare valori
- Sviluppare motivazione allo studio e alla cultura.

Per quanto attiene agli obiettivi specifici di apprendimento, relativi ad ogni disciplina ed espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità si fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

Il PECUP (profilo educativo culturale e professionale) evidenzia che “le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l’insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l’agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale (dal D.P.R. 15 /3/2010)”

Ogni disciplina concorre alla formazione dello studente mediante il raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento distinti per ogni indirizzo e diversificati in obiettivi per il primo biennio, per il secondo biennio e per il quinto anno. Il Profilo educativo culturale e professionale dello studente, oltre a definire tali obiettivi specifici, indica i risultati di apprendimento comuni e descrive i risultati peculiari a ciascun percorso di studio.

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell’autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l’identità dell’Istituto scolastico.

Le linee ispiratrici del lavoro svolto sono state: - rispetto della storia e delle caratteristiche



dell'Istituto;

- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria;
- omologazione del curricolo del biennio obbligatorio, fortemente orientato allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave della cittadinanza (D.M. 139/2007);
- organizzazione omogenea secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, conoscenze ed abilità che ne costituiscono la premessa indispensabile.

Per il corpo docente il curricolo si presta ad essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa.

Allegato:

Curriculumistitutotecprof-compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

Insegnamento scolastico di Educazione Civica

Favorire una corretta attuazione dell'innovazione normativa all'interno del curricolo di Istituto per adeguarlo alle nuove disposizioni al fine di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Obiettivo del curricolo verticale è promuovere la condivisione delle pratiche formative tra i docenti e di sviluppare forme di integrazione nella ricerca didattica disciplinare.

La visione complessiva del curricolo verticale permette la condivisione con la scuola secondaria di primo grado dei prerequisiti d'ingresso necessari per la frequenza dell'indirizzo liceale e degli indirizzi tecnici e consentono un miglioramento nella definizione degli obiettivi didattici sia in ingresso sia in uscita dagli ordini formativi.

A oggi l'Istituto, attraverso i dipartimenti disciplinari, ha sviluppato un curricolo verticale per competenze per tutte le discipline, sia del primo biennio sia del secondo biennio e quinto anno. La presenza nei piani di lavoro degli insegnanti di moduli comuni ha il significato di offrire a tutti gli studenti dell' istituto le stesse opportunità, nell' ottica del superamento delle differenze dei risultati tra gli studenti all' interno della classe e tra le classi.



Allegato:

curricoloverticaleserale20222023.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Unione Europea ha individuato le competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo di ogni persona, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tali competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. L'Istituto persegue lo sviluppo di competenze trasversali attraverso l'attività curricolare e la progettazione di attività di arricchimento dell'offerta formativa che va da progetti di dimensione europea ad altri più attinenti ai percorsi professionalizzanti.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Se il curriculum si concentra solo sulle competenze disciplinari, si rischia di rimanere a un livello di conoscenze e abilità specifiche, senza sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza. Al contrario, le competenze chiave di cittadinanza permettono una visione integrata del sapere, in quanto sono più indefinite e legate al contesto culturale di riferimento.

Il documento tecnico del D.M. 22.08.07, che definisce i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, afferma che le competenze chiave sono il risultato dell'integrazione tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. Le otto competenze chiave di cittadinanza sono le seguenti:

Imparare ad imparare

Progettare

Comunicare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Risolvere problemi

Individuare collegamenti e relazioni

Acquisire ed interpretare le informazioni



L'importanza delle competenze chiave di cittadinanza

Il testo della Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, rivede e aggiorna sia la raccomandazione relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, sia il pertinente quadro di riferimento europeo. Ribadisce che "Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

" L'IIS "Don Milani Pertini" si pone l'obiettivo di diventare laboratorio per la produzione di cultura, per la creazione di valore e per l'orientamento attivo all'innovazione al fine di formare cittadini competenti. I traguardi di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza costituiscono riferimenti ineludibili per gli insegnanti ed indicano piste culturali e didattiche da percorrere per finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dello studente.

Allegato:

Allegato_competenze_chiave_di_cittadinanza.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: IPSC "DON MILANI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola



L'Istituto professionale dura 5 anni ed è suddiviso in un biennio e un triennio al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma di Istruzione Professionale.

Il diploma consente l'accesso immediato al mondo del lavoro e/o la prosecuzione degli studi in qualunque facoltà universitaria.

Per tutte le classi sono previste 1056 ore annuali (32 ore settimanali). Vengono svolte attività di laboratorio, stage, tirocini e un percorso di alternanza scuola-lavoro per apprendere, nel triennio, attraverso l'esperienza diretta. Nel nostro istituto sono attivi due corsi professionali di nuovo ordinamento che consentono l'acquisizione del titolo di Tecnico dei Servizi Commerciali e di Tecnico dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

Allegato:

-CURRICOLO VERTICALE SETTORE PROFESSIONALE-compreso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SANDRO PERTINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Tecnico "S. Pertini" si divide in:

TECNICO E CONOMICO che presenta due indirizzi:

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Turismo

TECNICO TECNOLOGICO con l'unico indirizzo:

- Trasporti e Logistica

I corsi di studi hanno la durata di 5 anni e si articolano in due bienni e in un quinto anno, al termine dei quali si consegue il Diploma di Istruzione Secondaria di Secondo grado.

Allegato:

-CURRICOLO VERTICALE TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO-compreso.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla cittadinanza attiva

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, l'Istituto include nel proprio curricolo la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Dettaglio Curricolo plesso: "PERTINI" SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nell'Istituto d'Istruzione Superiore "Don Milani-Pertini" è attivo un corso (serale) di istruzione per adulti (PERCORSO DI SECONDO LIVELLO - SECONDO E TERZO PERIODO DIDATTICO) per il conseguimento del Diploma di Tecnico "Amministrazione Finanza e Marketing".

Esso fornisce una preparazione specifica orientata alla conoscenza dei processi di gestione aziendale, sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

Allegato:

CurricoloVerticale serale 2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

L'attività didattica dell'Istituto è caratterizzata dall'utilizzo di diversi formati di fruizione e produzione di contenuti, creando un percorso in cui l'esperienza viene affrontata e rielaborata, oltre che attraverso gli strumenti digitali di lettura e scrittura, anche tramite il contatto diretto, l'ascolto, l'azione e il role-playing.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: IPSC "DON MILANI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: DAL PROBLEMA ALLA SOLUZIONE**

L'azione prevista dal Dipartimento Giuridico-Economico prevede l'analisi di casi-problema reali o simulati che gli studenti dovranno analizzare e risolvere. Si prediligerà un approccio cooperativo che permetta agli studenti di acquisire la capacità di lavorare in gruppo.

Per i casi con soluzione chiusa gli studenti dovranno individuare l'unica soluzione corretta possibile.

Per i casi con soluzione aperta, per i quali non esiste una risposta univoca, potrà essere adottata la metodologia del Debate con suddivisione della classe in due gruppi che sostengano soluzioni diverse. Lo scopo è quello di sviluppare il pensiero critico e creativo oltre che acquisire la capacità del public speaking.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico attraverso:

- L'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sviluppare le capacità di riflessione e interpretazione della realtà.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.

○ Azione n° 2: A CHE SERVE LA MATEMATICA, PROF?

Soluzione di una situazione problematica reale con utilizzo delle tecniche del problem solving

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico per sviluppare la:

- Capacità di comprensione del problema
- Capacità di individuazione degli strumenti logico-matematici più opportuni per risolvere il problema
- Capacità di analisi dei risultati

○ **Azione n° 3: CITTADINI ATTIVI E CONSAPEVOLI**

Coltivare la creatività nei giovani studenti con un approccio innovativo-induttivo. Attraverso l'esplorazione, la

sperimentazione e l'innovazione progettuale, vogliamo incentivare la collaborazione creativa e l'espressione originale. Questo percorso pratico e coinvolgente mira a formare menti creative pronte a sfide STEM, preparando gli studenti per un apprendimento appassionante e innovativo. L'obiettivo è sviluppare competenze risolutive, affrontando con creatività e intelligenza situazioni problematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti svilupperanno l'abilità di condurre ricerche approfondite per selezionare le fonti durante l'analisi di un periodo e/o un evento significativo. Saranno in grado di discriminare notizie vere da notizie false e, soprattutto, utilizzeranno la creatività nell'impiego di strumenti tecnologici per creare presentazioni multimediali. Queste non solo collegheranno eventi storici, geografici e artistici, ma incorporeranno anche contesti culturali e implicazioni linguistiche in modo innovativo e originale.

○ **Azione n° 4: PROGETTO INTERDISCIPLINARE SULL'IMPATTO ECONOMICO DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI**

- Con questa azione gli studenti parteciperanno a un progetto interdisciplinare focalizzato sull'analisi dell'impatto economico delle tecnologie emergenti. Saranno divisi in gruppi e dovranno esplorare come tecnologie quali l'intelligenza artificiale, l'automazione e la robotica influenzino settori economici specifici. Ogni gruppo svilupperà una presentazione che includa analisi economica, aspetti etici e proposte innovative per affrontare le sfide economiche correlate. Utilizzando l'approccio del problem-based learning (PBL) si permetterà agli studenti di affrontare in modo attivo le sfide legate all'impatto economico delle tecnologie emergenti. L'attività sarà caratterizzata dall'apprendimento basato sulla scoperta, consentendo agli studenti di investigare autonomamente le tecnologie emergenti e il loro impatto economico attraverso ricerche indipendenti e collaborazioni di gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere l'interconnessione tra tecnologie emergenti e impatto economico.

Sviluppare abilità di ricerca e analisi dati per valutare gli effetti economici delle tecnologie.

Presentare in modo efficace le scoperte attraverso presentazioni chiare e argomentazioni basate su evidenze.

Dettaglio plesso: SANDRO PERTINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ Azione n° 1: OGNI PROBLEMA HA LA SUA SOLUZIONE

L'azione prevede l'analisi di casi-problema reali o simulati che gli studenti dovranno analizzare e risolvere. Si prediligerà un approccio cooperativo che permetta agli studenti di acquisire la capacità di lavorare in gruppo.

Per i casi con soluzione chiusa gli studenti dovranno individuare l'unica soluzione corretta possibile.

Per i casi con soluzione aperta, per i quali non esiste una risposta univoca, potrà essere adottata la metodologia del Debate con suddivisione della classe in due gruppi che sostengano soluzioni diverse. Lo scopo è quello di sviluppare il pensiero critico e creativo oltre che acquisire la capacità del public speaking.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico attraverso:

- L'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sviluppare le capacità di riflessione e interpretazione della realtà.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.



○ Azione n° 2: APPLICAZIONI MATEMATICHE NELLA PIANIFICAZIONE DI ROTTE E OTTIMIZZAZIONE LOGISTICA

Scopo dell'azione è introdurre gli studenti del corso trasporto e logistica a concetti matematici applicati nella pianificazione di rotte e nell'ottimizzazione logistica. Utilizzare esempi pratici che coinvolgono la risoluzione di problemi reali legati al trasporto di merci, considerando variabili come distanze, tempi di consegna e capacità di carico. Implementare l'apprendimento basato su problemi (PBL), fornendo agli studenti scenari logistici complessi da risolvere utilizzando strumenti matematici. In modalità flipped classroom saranno fornite risorse online che approfondiscano i concetti matematici prima delle attività pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Sviluppare competenze nella risoluzione di problemi pratici nel settore del trasporto e della logistica.

Applicare concetti matematici nella pianificazione e ottimizzazione di rotte logistiche.

○ **Azione n° 3: TECNOLOGIE EMERGENTI NEL TURISMO ESPERIENZIALE**

Scopo dell'azione è esplorare l'integrazione di tecnologie emergenti, come la realtà aumentata (AR) e la realtà virtuale (VR), nel settore del turismo esperienziale. Gli studenti acquisiranno competenze nell'applicazione pratica di queste tecnologie per migliorare le esperienze turistiche, ad esempio attraverso tour virtuali, guide interattive e altre soluzioni innovative. Incorporare l'apprendimento esperienziale, permetterà agli studenti di sperimentare direttamente le tecnologie emergenti nel settore del turismo. Utilizzando l'approccio flipped classroom gli studenti saranno messi in grado di acquisire conoscenze di base sulle tecnologie emergenti attraverso risorse online e applicarle durante le lezioni pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il ruolo delle tecnologie emergenti nel migliorare l'esperienza turistica.

Sviluppare competenze pratiche nell'applicazione di AR e VR nel settore turistico.

Creare e presentare progetti innovativi che integrino tecnologie emergenti per arricchire l'offerta turistica.

○ Azione n° 4: L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL MARKETING

Scopo dell'azione è far acquisire agli studenti competenze pratiche nell'utilizzo di strumenti digitali per la gestione delle vendite. Saranno impegnati nell'analisi dei dati storici di vendita per identificare trend e modelli di comportamento del consumatore e attraverso l'utilizzo di fogli di calcolo o software di analisi dati estrarre informazioni utili per la gestione delle vendite. Inoltre, sarà assegnato uno scenario di vendita, in relazione al quale dovranno sviluppare una strategia digitale completa, inclusa la creazione di annunci online, l'uso di social media e la gestione delle risposte dei clienti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze nella gestione digitale delle vendite attraverso l'utilizzo di strumenti e piattaforme digitali.

Analizzare dati di mercato per informare decisioni strategiche nella gestione delle vendite.

Applicare concetti di marketing digitale per ottimizzare le strategie di vendita.

○ **Azione n° 5: PROGETTO INTERDISCIPLINARE SULL'IMPATTO ECONOMICO DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI**

Con questa azione gli studenti parteciperanno a un progetto interdisciplinare focalizzato sull'analisi dell'impatto economico delle tecnologie emergenti. Saranno divisi in gruppi e dovranno esplorare come tecnologie come l'intelligenza artificiale, l'automazione e la robotica influenzino settori economici specifici. Ogni gruppo svilupperà una presentazione che includa analisi economica, aspetti etici e proposte innovative per affrontare le sfide economiche correlate. Utilizzando l'approccio del problem-based learning (PBL) si permeerà agli studenti di affrontare in modo attivo le sfide legate all'impatto economico delle tecnologie emergenti. L'attività sarà caratterizzata dall'apprendimento basato sulla scoperta, consentendo agli studenti di investigare autonomamente le tecnologie emergenti



e il loro impatto economico attraverso ricerche indipendenti e collaborazioni di gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere l'interconnessione tra tecnologie emergenti e impatto economico.

Sviluppare abilità di ricerca e analisi dati per valutare gli effetti economici delle tecnologie.

Presentare in modo efficace le scoperte attraverso presentazioni chiare e argomentazioni basate su evidenze.



Dettaglio plesso: "PERTINI" SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Alfabetizzazione Digitale per Adulti**

L'azione intende offrire attività incentrate sull'alfabetizzazione digitale per gli adulti iscritti al corso serale. Il corso includerà lezioni teoriche seguite da esercitazioni pratiche, coprendo argomenti come strumenti digitali, e comprensione dei concetti chiave nell'era digitale. Si tratta di creare un laboratorio pratico in cui gli studenti esplorano strumenti come fogli di calcolo, software di presentazione, applicazioni di videoconferenza e strumenti di collaborazione online, progettazione di un blog personale, la gestione di profili social media, o la produzione di contenuti multimediali. Questo progetto potrebbe incorporare la comprensione di temi come la privacy online, la gestione delle informazioni e l'etica digitale. Possono essere assegnati compiti specifici, come la creazione di una presentazione digitale o la gestione di un foglio di calcolo per risolvere problemi pratici. L'utilizzo di un approccio di problem-based learning (PBL) può incoraggiare la risoluzione di problemi pratici. La metodologia della flipped classroom permetterà agli adulti di acquisire familiarità con i concetti digitali attraverso risorse online e approfondire durante le lezioni serali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze nell'uso di strumenti digitali comuni per migliorare la produttività e la comunicazione.

Approfondire la comprensione dei concetti chiave dell'alfabetizzazione digitale, inclusi temi come la sicurezza online, la gestione delle informazioni e la cittadinanza digitale.

Migliorare la capacità di risolvere problemi utilizzando la tecnologia, sia attraverso esercitazioni pratiche che attraverso la risoluzione di scenari pratici che potrebbero verificarsi nella vita quotidiana o nel contesto lavorativo degli adulti.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S.S. "DON MILANI - PERTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

MODULO CLASSI DEL BIENNIO - "CONOSCERSI PER SCEGLIERE"			
OBIETTIVI	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE
Conoscere se stessi	Incontri motivazionali	Docenti, mental coach, motivatori	Colloqui di gruppo, stesura di biografie formative
	Partecipazione a progetti extracurricolari	Docenti dei corsi	Laboratori di teatro, sportivi, di giornalismo, ecc. Autovalutazione



			delle competenze
Rinforzare la motivazione allo studio	Incontri con studenti delle classi successive e con ex studenti dell'istituto	Studenti, ex studenti	Peer tutoring
	Didattica orientativa	Docenti curricolari	Riflessione sull'utilità delle discipline
	Sviluppo e rinforzo delle discipline STEM	Docenti curricolari e esperti esterni	Progetti di didattica innovativa
Rinforzare il metodo di studio	Lavoro di comprensione del testo; Lavoro di sintesi dei contenuti; Costruzione di mappe concettuali	Docenti curricolari	Lavori di gruppo, Studio tra pari Uso di software specifici
Conoscere le opportunità del territorio	Uscite didattiche	Docenti, Esperti	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza.
Incrementare il senso di responsabilità	Lettura e commento del Regolamento d'Istituto. Proposte di modifica	Docenti curricolari	Comprensione del testo, Lavori di gruppo



	Dialogo con le famiglie	Genitori, studenti, docenti	sensibilizzazione finalizzata al superamento di stereotipi culturali e di genere, alla promozione delle STEM,
--	-------------------------	-----------------------------	---

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



MODULO CLASSI DEL BIENNIO - "CONOSCERSI PER SCEGLIERE"			
OBIETTIVI	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE
Conoscere se stessi	Incontri motivazionali	Docenti, mental coach, motivatori	Colloqui di gruppo, stesura di biografie formative
	Partecipazione a progetti extracurricolari	Docenti dei corsi	Laboratori di teatro, sportivi, di giornalismo, ecc. Autovalutazione delle competenze
Rinforzare la motivazione allo studio	Incontri con studenti delle classi successive e con ex studenti dell'istituto	Studenti, ex studenti	Peer tutoring
	Didattica orientativa	Docenti curricolari	Riflessione sull'utilità delle discipline
	Sviluppo e rinforzo delle discipline STEM	Docenti curricolari e esperti esterni	Progetti di didattica innovativa



Rinforzare il metodo di studio	Lavoro di comprensione del testo; Lavoro di sintesi dei contenuti; Costruzione di mappe concettuali	Docenti curriculari	Lavori di gruppo, Studio tra pari Uso di software specifici
Conoscere le opportunità del territorio	Uscite didattiche	Docenti, Esperti	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza.
Incrementare il senso di responsabilità	Lettura e commento del Regolamento d'Istituto. Proposte di modifica	Docenti curriculari	Comprensione del testo, Lavori di gruppo
	Dialogo con le famiglie	Genitori, studenti, docenti	sensibilizzazione finalizzata al superamento di stereotipi culturali e di genere, alla promozione delle STEM,

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	12	18	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

MODULO CLASSI DEL TRIENNIO. "COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO"			
OBIETTIVI	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE
Conoscere se stessi	Incontri motivazionali	Docenti, mental coach, motivatori	Colloqui di gruppo e bilancio delle competenze
	Eventi con esperti esterni	Autori di libri, esperti su temi individuati	Preparazione della partecipazione agli eventi, esperienze di public speaking
	Progetti curriculari e	Docenti,	Lavori di gruppo,



	extracurricolari	Esperti esterni	debate, bilancio delle competenze
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Docente tutor	Somministrazione di test psico-attitudinali, colloqui di gruppo e individuali, colloqui con le famiglie
	Compilazione e-portfolio	Docente tutor	Accesso alla piattaforma Unica Scelta del capolavoro
Rinforzare la motivazione allo studio	Incontri con ex studenti dell'istituto	Ex-studenti	Peer tutoring
	Didattica orientativa	Docenti curriculari	Riflessione sull'utilità delle discipline professionalizzanti
	Sviluppo e rinforzo delle discipline STEM	Docenti curriculari e esperti esterni	Progetti di didattica innovativa
Rinforzare il metodo di studio	Ricerca e comprensione dei testi dalla rete.	Docenti curriculari	Valutazione delle fonti



	Rappresentare fenomeni studiati	Docenti curriculari	Costruzione di grafici, tabelle , infografiche
Conoscere le opportunità del territorio	Uscite didattiche	Docenti, Esperti	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza . Riflessione sulle opportunità lavorative
	Visite aziendali	Esperti esterni, imprenditori	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza . Riflessione sulle opportunità lavorative
	Partecipazione a fiere di settore	Docenti, esperti	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza . Riflessione sulle opportunità lavorative
	Incontri con soggetti del terzo settore	Esperti esterni	Riflessione sulle opportunità lavorative
Conoscere il mondo del lavoro	Attività di sensibilizzazione sui rischi sui nei luoghi di lavoro	Esperti esterni	Incontri con esperti esterni



	Il colloquio di lavoro (tecniche e simulazioni)	Esperti esterni, docenti	simulazioni
	Attività di compilazione del curriculum vitae e della lettera di motivazione	Esperti esterni, docenti	compilazione di modelli
	Conoscenza dei servizi offerti dalle Agenzie per il Lavoro (APL)	Referenti dell'APL	Incontri con esperti
	Conoscenza dei servizi offerti dai Centri per l'impiego (CPI)	Referenti del CPI	Incontri con esperti, visite guidate
	Conoscenza dei contratti di lavoro e dei diritti dei lavoratori	Docenti, sindacati	Incontri con esperti
Conoscere l'offerta formativa superiore	Conoscenza offerta delle Università	orientatori delle Università	Incontri con orientatori e/o partecipazione a lezioni e visite guidate
	Conoscenza offerta degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)	orientatori degli ITS	Incontri con orientatori e/o partecipazione a lezioni e visite guidate
	Conoscenza dell'offerta di	Orientatori	Incontri con



	altre agenzie formative		orientatori
	Partecipazione ad Open Day universitari e Salone dello Studente	Docenti	visite guidate
	Conoscenza delle opportunità nelle carriere militari	rappresentanti delle Forze Armate	Incontri in presenza o a distanza
	Informazioni sui programmi Erasmus +	Esperti, docenti	Incontri informativi
Migliorare lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali	Le procedure per la costituzione di un'impresa	Docenti, Esperti esterni (Camera di Commercio, Agenzia dell'Entrate)	Incontri formativi, simulazioni su piattaforma
	Corso di formazione su fonti di finanziamento e business plan	Esperti esterni, docenti	Lezioni frontali, simulazioni
	Impresa formativa simulata	Esperti esterni, docenti	Lezioni frontali, simulazioni



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

MODULO CLASSI DEL TRIENNIO. "COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO"			
OBIETTIVI	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE
Conoscere se stessi	Incontri motivazionali	Docenti, mental coach, motivatori	Colloqui di gruppo e bilancio delle competenze



	Eventi con esperti esterni	Autori di libri, esperti su temi individuati	Preparazione della partecipazione agli eventi, esperienze di public speaking
	Progetti curriculari e extracurriculari	Docenti, Esperti esterni	Lavori di gruppo, debate, bilancio delle competenze
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Docente tutor	Somministrazione di test psico-attitudinali, colloqui di gruppo e individuali, colloqui con le famiglie
	Compilazione e-portfolio	Docente tutor	Accesso alla piattaforma Unica Scelta del capolavoro
Rinforzare la motivazione allo studio	Incontri con ex studenti dell'istituto	Ex-studenti	Peer tutoring
	Didattica orientativa	Docenti curriculari	Riflessione sull'utilità delle discipline professionalizzanti



	Sviluppo e rinforzo delle discipline STEM	Docenti curriculari e esperti esterni	Progetti di didattica innovativa
Rinforzare il metodo di studio	Ricerca e comprensione dei testi dalla rete.	Docenti curriculari	Valutazione delle fonti
	Rappresentare fenomeni studiati	Docenti curriculari	Costruzione di grafici, tabelle, infografiche
Conoscere le opportunità del territorio	Uscite didattiche	Docenti, Esperti	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza . Riflessione sulle opportunità lavorative
	Visite aziendali	Esperti esterni, imprenditori	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza . Riflessione sulle opportunità lavorative
	Partecipazione a fiere di settore	Docenti, esperti	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza . Riflessione sulle opportunità lavorative
	Incontri con soggetti del terzo	Esperti esterni	Riflessione sulle



	settore		opportunità lavorative
Conoscere il mondo del lavoro	Attività di sensibilizzazione sui rischi sui nei luoghi di lavoro	Esperti esterni	Incontri con esperti esterni
	Il colloquio di lavoro (tecniche e simulazioni)	Esperti esterni, docenti	simulazioni
	Attività di compilazione del curriculum vitae e della lettera di motivazione	Esperti esterni, docenti	compilazione di modelli
	Conoscenza dei servizi offerti dalle Agenzie per il Lavoro (APL)	Referenti dell'APL	Incontri con esperti
	Conoscenza dei servizi offerti dai Centri per l'impiego (CPI)	Referenti del CPI	Incontri con esperti, visite guidate
	Conoscenza dei contratti di lavoro e dei diritti dei lavoratori	Docenti, sindacati	Incontri con esperti
Conoscere l'offerta formativa superiore	Conoscenza offerta delle Università	orientatori delle Università	Incontri con orientatori e/o partecipazione a lezioni e visite guidate



	Conoscenza offerta degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)	orientatori degli ITS	Incontri con orientatori e/o partecipazione a lezioni e visite guidate
	Conoscenza dell'offerta di altre agenzie formative	Orientatori	Incontri con orientatori
	Partecipazione ad Open Day universitari e Salone dello Studente	Docenti	visite guidate
	Conoscenza delle opportunità nelle carriere militari	rappresentanti delle Forze Armate	Incontri in presenza o a distanza
	Informazioni sui programmi Erasmus +	Esperti, docenti	Incontri informativi
Migliorare lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali	Le procedure per la costituzione di un'impresa	Docenti, Esperti esterni (Camera di Commercio, Agenzia dell'Entrate)	Incontri formativi, simulazioni su piattaforma
	Corso di formazione su fonti di finanziamento e business	Esperti esterni, docenti	Lezioni frontali, simulazioni



	plan		
	Impresa formativa simulata	Esperti esterni, docenti	Lezioni frontali, simulazioni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V



MODULO CLASSI DEL TRIENNIO. "COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO"			
OBIETTIVI	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE
Conoscere se stessi	Incontri motivazionali	Docenti, mental coach, motivatori	Colloqui di gruppo e bilancio delle competenze
	Eventi con esperti esterni	Autori di libri, esperti su temi individuati	Preparazione della partecipazione agli eventi, esperienze di public speaking
	Progetti curriculari e extracurriculari	Docenti, Esperti esterni	Lavori di gruppo, debate, bilancio delle competenze
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Docente tutor	Somministrazione di test psico-attitudinali, colloqui di gruppo e individuali, colloqui con le famiglie
	Compilazione e-portfolio	Docente tutor	Accesso alla piattaforma Unica Scelta del



			capolavoro
Rinforzare la motivazione allo studio	Incontri con ex studenti dell'istituto	Ex-studenti	Peer tutoring
	Didattica orientativa	Docenti curriculari	Riflessione sull'utilità delle discipline professionalizzanti
	Sviluppo e rinforzo delle discipline STEM	Docenti curriculari e esperti esterni	Progetti di didattica innovativa
Rinforzare il metodo di studio	Ricerca e comprensione dei testi dalla rete.	Docenti curriculari	Valutazione delle fonti
	Rappresentare fenomeni studiati	Docenti curriculari	Costruzione di grafici, tabelle, infografiche
Conoscere le opportunità del territorio	Uscite didattiche	Docenti, Esperti	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza . Riflessione sulle opportunità lavorative
	Visite aziendali	Esperti esterni, imprenditori	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza . Riflessione sulle



			opportunità lavorative
	Partecipazione a fiere di settore	Docenti, esperti	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza . Riflessione sulle opportunità lavorative
	Incontri con soggetti del terzo settore	Esperti esterni	Riflessione sulle opportunità lavorative
Conoscere il mondo del lavoro	Attività di sensibilizzazione sui rischi sui nei luoghi di lavoro	Esperti esterni	Incontri con esperti esterni
	Il colloquio di lavoro (tecniche e simulazioni)	Esperti esterni, docenti	simulazioni
	Attività di compilazione del curriculum vitae e della lettera di motivazione	Esperti esterni, docenti	compilazione di modelli
	Conoscenza dei servizi offerti dalle Agenzie per il Lavoro (APL)	Referenti dell'APL	Incontri con esperti
	Conoscenza dei servizi offerti dai Centri per l'impiego (CPI)	Referenti del CPI	Incontri con esperti, visite guidate



	Conoscenza dei contratti di lavoro e dei diritti dei lavoratori	Docenti, sindacati	Incontri con esperti
Conoscere l'offerta formativa superiore	Conoscenza offerta delle Università	orientatori delle Università	Incontri con orientatori e/o partecipazione a lezioni e visite guidate
	Conoscenza offerta degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)	orientatori degli ITS	Incontri con orientatori e/o partecipazione a lezioni e visite guidate
	Conoscenza dell'offerta di altre agenzie formative	Orientatori	Incontri con orientatori
	Partecipazione ad Open Day universitari e Salone dello Studente	Docenti	visite guidate
	Conoscenza delle opportunità nelle carriere militari	rappresentanti delle Forze Armate	Incontri in presenza o a distanza
	Informazioni sui programmi Erasmus +	Esperti, docenti	Incontri informativi
Migliorare lo spirito d'iniziativa e le	Le procedure per la costituzione di un'impresa	Docenti, Esperti	Incontri formativi, simulazioni su



capacità imprenditoriali		esterni (Camera di Commercio, Agenzia dell'Entrate)	piattaforma
	Corso di formazione su fonti di finanziamento e business plan	Esperti esterni, docenti	Lezioni frontali, simulazioni
	Impresa formativa simulata	Esperti esterni, docenti	Lezioni frontali, simulazioni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI DELL'AREA ECONOMICA (sezione tecnica)

DESCRIZIONE:

I percorsi di quest'area sono triennali e orientati ad offrire agli studenti la possibilità di formare competenze spendibili in due contesti lavorativi: amministrativo-contabile e commerciale. Si realizzano attraverso relazioni consolidate nel tempo con numerose aziende e professionisti del territorio (uffici amministrativi di aziende produttive locali, studi di commercialisti, assicurazioni, esercizi commerciali ecc.) presso cui si svolgono le attività di stage operativo. Comprendono, inoltre, un colloquio conoscitivo e attività formative iniziali sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulle norme a tutela della privacy.

Nel corso del quarto anno sono previsti approfondimenti relativi all'area assicurativa e agli strumenti di finanziamento e visite guidate presso Camera di Commercio e Agenzia delle Entrate. Durante il quinto anno sono previste azioni di orientamento basate sulla conoscenza dell'offerta universitaria, sullo svolgimento di corsi relativi alla ricerca del posto di lavoro (fonti di informazione, compilazione del curriculum, come sostenere un colloquio ecc.) e allo sviluppo dell'autoimprenditorialità.

Per le classi dell'indirizzo Relazioni Internazionali, vengono svolti corsi di approfondimento e simulazioni dell'uso della lingua inglese in ambito aziendale con docenti madrelingua.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- aziende locali, studi professionali, assicurazioni, esercizi commerciali ecc.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Come previsto nelle Linee guida sui PCTO la valutazione riguarda l'accertamento di processo e di risultato.

Il processo è oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione Scolastica e del Servizio Ospitante secondo i seguenti descrittori:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con il personale e l'utenza;
- acquisizione delle competenze (trasversali e specifiche)

I risultati sono valutati dal Consiglio di Classe sulla base di strumenti quali project work, prove esperte e compiti di realtà.

Al termine di ogni anno scolastico il Consiglio di Classe, sulla base delle osservazioni effettuate rilascia un certificato delle competenze acquisite.

La valutazione finale incide sia sull'attribuzione del credito scolastico, sia sul voto di condotta.

● PERCORSI DELL'AREA ECONOMICA A INDIRIZZO INFORMATICO

DESCRIZIONE:



I percorsi di quest'area sono triennali e orientati ad offrire agli studenti la possibilità di formare competenze spendibili nella gestione degli strumenti e dei dati informatici sia nell'area amministrativo-contabile, sia in ambito commerciale. Si realizzano presso aziende del territorio, esercizi commerciali che operano nel settore della tecnologia, uffici pubblici e tramite collaborazioni con associazioni e organizzazioni che si occupano di censire dati attraverso rilevazioni statistiche o gestione di database.

Comprendono un colloquio conoscitivo e attività formative iniziali sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulle norme a tutela della privacy.

Nel corso del terzo e quarto anno sono previsti corsi di approfondimento relativi all'utilizzo degli strumenti informatici in ambito operativo. Durante il quinto anno si svolgono azioni di orientamento basate sulla conoscenza dei vari percorsi universitari, su corsi relativi alla ricerca del posto di lavoro (fonti di informazione, compilazione del curriculum, come sostenere un colloquio ecc.) e allo sviluppo dell'autoimprenditorialità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Aziende del territorio, esercizi commerciali che operano nel settore della tecnologia, uffici
- pubblici, associazioni e organizzazioni che si occupano di censire dati attraverso rilevazioni statistiche o gestione di database

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Come previsto nelle Linee guida sui PCTO la valutazione riguarda l'accertamento di processo e di risultato.

Il processo è oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione Scolastica e del Servizio Ospitante secondo i seguenti descrittori:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con il personale e l'utenza;
- acquisizione delle competenze (trasversali e specifiche)

I risultati sono valutati dal consiglio di classe sulla base di strumenti quali project work, prove esperte e compiti di realtà.

Al termine di ogni anno scolastico il Consiglio di Classe, sulla base delle osservazioni effettuate rilascia un certificato delle competenze acquisite.

La valutazione finale incide sia sull'attribuzione del credito scolastico, sia sul voto di condotta.

● PERCORSI DELL'AREA PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

DESCRIZIONE:

I percorsi triennali proposti agli alunni dell'indirizzo Professionale Servizi Commerciali si basano sull'acquisizione di competenze relative a tre aree: amministrativo-segretariale, commerciale e contabile.

Si realizzano privilegiando nel corso del terzo anno attività di tipo segretariale realizzate presso uffici pubblici e privati, con l'acquisizione di competenze relative alla gestione amministrativa e



all'utilizzo delle macchine d'ufficio. Il quarto anno è dedicato all'approfondimento delle dinamiche del settore commerciale attraverso attività di stage operativo presso esercizi della piccola e grande distribuzione, collaborazioni con la Confcommercio, visite guidate e attività formative relative alle tecniche di vendita e alle nuove frontiere del commercio (Distretti Urbani del Commercio, commercio on line ecc.).

Come per gli altri percorsi sono previsti colloqui conoscitivi e una formazione iniziale su sicurezza e sulle norme a tutela della privacy e azioni orientative nel corso dell'ultimo anno (per la scelta dell'università, per la ricerca del posto di lavoro e per lo sviluppo dell'autoimprenditorialità).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Uffici amministrativi di enti pubblici, di aziende locali, esercizi commerciali, Confcommercio

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Come previsto nelle Linee guida sui PCTO la valutazione riguarda l'accertamento di processo e di risultato.

Il processo è oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte



dell'Istituzione Scolastica e del Servizio Ospitante secondo i seguenti descrittori:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con il personale e l'utenza;
- acquisizione delle competenze (trasversali e specifiche)

I risultati sono valutati dal consiglio di classe sulla base di strumenti quali project work, prove esperte e compiti di realtà.

Al termine di ogni anno scolastico il Consiglio di Classe, sulla base delle osservazioni effettuate rilascia un certificato delle competenze acquisite.

La valutazione finale incide sia sull'attribuzione del credito scolastico, sia sul voto di condotta.

● PERCORSI DELL'AREA TURISTICA

DESCRIZIONE:

I percorsi triennali proposti agli alunni dell'indirizzo turistico prevedono l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nel settore della valorizzazione delle risorse del territorio, della vendita di prodotti turistici e della ricezione. Si realizzano attraverso stage operativi realizzati in collaborazione con enti pubblici, musei, associazioni, agenzie di viaggio, aziende operanti nel settore della ricezione e si basano sull'acquisizione di competenze relative all'accoglienza, al marketing turistico e alla conoscenza delle procedure amministrativo-contabili relative al settore turistico.

Come per gli altri percorsi sono previsti dei colloqui conoscitivi e una formazione iniziale su sicurezza e norme a tutela della privacy e azioni orientative nel corso dell'ultimo anno (per la scelta dell'università, per la ricerca del posto di lavoro e per lo sviluppo dell'imprenditorialità).

A questo si aggiungono corsi specifici di approfondimento della conoscenza delle risorse del territorio e delle nuove prospettive di sviluppo del turismo anche attraverso l'uso di mezzi informatici.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- enti pubblici, musei, associazioni, agenzie di viaggio, aziende operanti nel settore turistico

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Come previsto nelle Linee guida sui PCTO la valutazione riguarda l'accertamento di processo e di risultato.

Il processo è oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione Scolastica e del Servizio Ospitante secondo i seguenti descrittori:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con il personale e l'utenza;
- acquisizione delle competenze (trasversali e specifiche)

I risultati sono valutati dal consiglio di classe sulla base di strumenti quali project work, prove esperte e compiti di realtà.



Al termine di ogni anno scolastico il Consiglio di Classe, sulla base delle osservazioni effettuate rilascia un certificato delle competenze acquisite.

La valutazione finale incide sia sull'attribuzione del credito scolastico, sia sul voto di condotta.

● PERCORSI DELL'AREA SOCIO-SANITARIA

DESCRIZIONE:

I percorsi proposti alle classi del triennio dell'indirizzo socio sanitario si basano sull'acquisizione di competenze tecnico operative spendibili in due aree: socio-assistenziale e sanitaria.

Per quanto riguarda il primo ambito gli alunni svolgono attività di formazione relative all'acquisizione di specifiche tecniche di animazione (balloon art, laboratorio di ceramica ecc.) e stage formativi presso asili nido, scuole dell'infanzia, ludoteche, centri di accoglienza, case di riposo, associazioni sportive e associazioni operanti nel settore sociale. Per l'ambito sanitario sono previsti corsi per l'acquisizione della certificazione di primo soccorso e BLS (tecniche di rianimazione) e attività di stage formativo presso farmacie, parafarmacie, laboratori diagnostici, aziende ospedaliere e studi medici.

Anche per questo percorso sono previsti colloqui conoscitivi e una formazione iniziale su sicurezza e norme a tutela della privacy e azioni orientative nel corso dell'ultimo anno per la conoscenza delle facoltà dell'area sanitaria e per la conoscenza delle opportunità lavorative offerte dal settore assistenziale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- asili nido, scuole dell'infanzia, ludoteche, centri di accoglienza, case di riposo, associazioni sportive, associazioni operanti nel settore sociale, farmacie, parafarmacie, laboratori



diagnostici, aziende ospedaliere e studi medici

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Come previsto nelle Linee guida sui PCTO la valutazione riguarda l'accertamento di processo e di risultato.

Il processo è oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione Scolastica e del Servizio Ospitante secondo i seguenti descrittori:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con il personale e l'utenza;
- acquisizione delle competenze (trasversali e specifiche)

I risultati sono valutati dal consiglio di classe sulla base di strumenti quali project work, prove esperte e compiti di realtà.

Al termine di ogni anno scolastico il Consiglio di Classe, sulla base delle osservazioni effettuate rilascia un certificato delle competenze acquisite.

La valutazione finale incide sia sull'attribuzione del credito scolastico, sia sul voto di condotta.

● PERCORSI DELL'AREA LOGISTICA E TRASPORTI

DESCRIZIONE:

I percorsi proposti alle classi del triennio dell'indirizzo Tecnico "Trasporti e Logistica"



articolazione "Logistica" si basano sull'acquisizione di competenze tecnico operative spendibili in due aree: logistica (distribuzione e organizzazione delle attività aziendali) e trasporti (attività di produzione e manutenzione dei mezzi, allestimento spedizioni)

Si realizzano attraverso stage operativi realizzati in collaborazione con aziende di produzione, aziende di distribuzione, porti, interporti, aeroporti, enti pubblici e strutture del Ministero della Difesa. Sono previste attività formative atte a sviluppare competenze di tipo pratico orientate verso la gestione e il controllo delle merci o, più in generale, degli spazi destinati alle attività distributive.

Anche per questo percorso è previsto un colloquio conoscitivo iniziale e una formazione su sicurezza e azioni orientative nel corso dell'ultimo anno per la conoscenza delle facoltà universitarie e delle opportunità lavorative offerte dal settore logistica e trasporti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- aziende di produzione, aziende di distribuzione, porti, interporti, aeroporti, enti pubblici e strutture del Ministero della Difesa

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Come previsto nelle Linee guida sui PCTO la valutazione riguarda l'accertamento di processo e di risultato.

Il processo è oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione Scolastica e del Servizio Ospitante secondo i seguenti descrittori:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con il personale e l'utenza;
- acquisizione delle competenze (trasversali e specifiche)

I risultati sono valutati dal consiglio di classe sulla base di strumenti quali project work, prove esperte e compiti di realtà.

Al termine di ogni anno scolastico il Consiglio di Classe, sulla base delle osservazioni effettuate rilascia un certificato delle competenze acquisite.

La valutazione finale incide sia sull'attribuzione del credito scolastico, sia sul voto di condotta.

● PIANO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'Istituto con il Piano dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento vuole favorire progetti che consentano agli alunni di confrontare se stessi con la realtà esterna alla scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

La riforma agli Esami di Stato ha stabilito l'obbligatorietà dello svolgimento delle attività del PCTO ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato. Si prevede pertanto che tale esperienza emerga da un colloquio in cui il candidato esponga, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza del PCTO svolta nel corso di studi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● DIAMOCI UN RUOLO 2023-24

Il progetto nasce dall'esigenza che moltissimi alunni evidenziano al termine del percorso nella nostra scuola: confrontarsi con i concorsi nelle forze armate, alle cui selezioni giungono senza una necessaria preparazione adeguata. Ciò spesso rende vani gli sforzi, con conseguente dispersione di risorse economiche e, soprattutto, di tempo, ritardando notevolmente il loro inserimento nel mondo del lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo quello di contribuire ad accrescere, mediante approcci interdisciplinari, la consapevolezza e il miglioramento della qualità della propria offerta formativa.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

	Stadio D'Amuri di Grottaglie
--	------------------------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● FORMARSI CON EIPASS

Permette di conseguire le competenze nell'ambito dell'ICT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di competenze digitali fondamentali sia per l'accesso al mondo del lavoro sia per la cittadinanza digitale consapevole Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● SPORTELLI DI RECUPERO DELLE COMPETENZE

- Sportelli di recupero competenze (Sportelli Didattici)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Recuperare le lacune pregresse

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

● CORSO DI PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

FASE 1.a Presentazione del dossier ministeriale 1.b Individuazione delle caratteristiche delle diverse tipologie di scrittura previste nell'Esame di Stato. FASE 2.a Analisi delle diverse fasi di strutturazione di un TESTO DI TIPOLOGIA A E B 2.b Esercitazioni nella composizione di TESTI DI TIPOLOGIA A E B FASE 3.a Analisi delle diverse fasi di strutturazione di un TESTO DI TIPOLOGIA B. b Esercitazioni nella composizione di TESTI DI TIPOLOGIA C



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Fare acquisire agli alunni le competenze necessarie per affrontare la prima prova dell'Esame di Stato

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● CORSI DI RECUPERO

I corsi sono rivolti agli allievi con debito formativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Recupero dei debiti scolastici

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni

● ORGANIZZIAMO GLI SPAZI 2023-24

Il progetto mantiene, nelle finalità didattiche, la continuità con la scorsa edizione: focalizzare l'attenzione sull'attività laboratoriale e posizionare il laboratorio come elemento chiave nello sviluppo di competenze di base e tecniche. Questo approccio mira ad arricchire il profilo professionale del diplomato in Trasporti e Logistica. In particolare, il progetto si concentra sul potenziamento delle competenze digitali legate all'utilizzo di software CAD (Computer Aided Design) e di office automation, essenziali per il rilievo e la rappresentazione grafica di ambienti, impianti, attività logistiche e dei servizi ad essi connessi. Il tutto è integrato nella prospettiva di far maturare nei ragazzi la conoscenza tecnico-scientifica delle esigenze legate alla logistica e la



relativa capacità di gestirle mediante strumenti informatici e tecnologici adeguati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Usare consapevolmente il PC come strumento di lavoro, conoscere la struttura di un PC isolato e in rete, conoscere gli elementi di base del disegno tecnico in 2 dimensioni, conoscere i concetti generali sui sistemi CAD in due dimensioni, impostare le opzioni di base e i comandi di un SW CAD in 2 dimensioni, personalizzare l'ambiente di lavoro, stampare il lavoro realizzato, gestire le scadenze, organizzare il proprio aggiornamento di lavoro.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Logistico
Biblioteche	Informatizzata

● CAMPIONATI STUDENTESCHI

Trattasi di una iniziativa volta a valorizzare le manifestazioni sportive scolastiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contribuisce ad incidere sul benessere degli studenti, realizzando rilevanti obiettivi educativi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PER NON FARLA FRANCA

Il progetto, indirizzato a tutte le classi, è incentrato sul tema della violenza di genere; il titolo, in memoria di Franca Rame, riprende l'ulteriore significato che "chi commette violenza, qualunque essa sia, non deve farla franca". C'è un costante bisogno di risvegliare le menti e tenere alta l'attenzione sul tema della violenza di genere, sensibilizzando e sollecitando un cambiamento. Il progetto, organizzato in incontri della durata di due ore l'uno, in orario curriculare, destinato a ciascun gruppo aderente, seguirà il seguente format: -Presentazione delle Associazioni; -Gioco di ruolo; -Elaborazione del gioco; -Visione del video di Paola Cortellesi all'interno del programma "David di Donatello"; -Momento di riflessione; -Raccolta di dati; -Talk libero con gli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

•Sensibilizzare la coscienza sociale degli studenti sul tema della violenza di genere • Favorire la partecipazione dei giovani al mondo del sociale • Comprendere pienamente il significato di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

● BULLO STOP 2023-24

Prevenire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo mediante percorsi educativi finalizzati al miglioramento della stima di sé e degli altri e allo sviluppo di un comportamento responsabile cosciente e consapevole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Migliorare le proprie capacità comunicative e di empatia, mettere in atto un comportamento sempre più corretto e responsabile, cosciente e consapevole nel rispetto della dignità umana

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● RADIO WEB- DIAMO VOCE AGLI STUDENTI

Il progetto della Web Radio di Istituto nasce nell'a.s. 2021-22 come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto dell'alunno attraverso una metodologia di studio attiva e pratica, tesa all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, al fine di permettere ai giovani studenti di veicolare la propria personalità, in maniera autonoma e consapevole, grazie a strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Fare cultura e intrattenimento, avvicinando altri studenti a questa iniziativa, cercando di eliminare quelle distanze e quei pregiudizi che allontanano i giovani dalla partecipazione diretta alla vita sociale e culturale del territorio. • Utilizzare i new media come strumento di educazione sociale e civile alla legalità e intercultura, realizzando programmi di informazione sociale per accrescere la sensibilità verso la comunicazione e l'informazione sociale; • Sensibilizzare la coscienza sociale dei giovani sui temi della solidarietà, della legalità, delle pari opportunità e del rispetto della diversità nella consapevolezza della propria appartenenza al contesto sociale e culturale locale ed europeo; • Promuovere nei giovani - attraverso gli strumenti della radioamatorialità - la cultura della partecipazione ad esperienze di associazionismo per il volontariato e la condivisione di ideali di comprensione e di tolleranza; • Attivare un servizio diretto a favorire le opportunità di partecipazione dei giovani al mondo del sociale.

L'attività prevista nel progetto prevede lo sviluppo di abilità manuali e di pittura.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



TERRACOTTIAMO - MANI E COLORI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Recupero e valorizzazione di terracotte

● SPORTELLO FILOSOFICO

Il carattere dirompente del pensiero critico verso se stessi, la città, il mondo durante la più "inutile" ora di lezione con il docente di filosofia. Incontri settimanali in orario curricolare, su richiesta di docenti e alunni, per discutere questioni esistenziali e problematiche adolescenziali tramite l'approccio filosofico o per approfondire argomenti del programma scolastico che richiedano più precisi riferimenti filosofici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Fare acquisire agli alunni le competenze necessarie per affrontare le problematiche legate all'adolescenza e all'affermazione del sé.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIRL CODE IT BETTER

Il progetto, che avrà una durata complessiva di 35 ore, si propone l'obiettivo di offrire alle nostre studentesse una visione nuova e completa nello studio delle discipline, utilizzando e comprendendo gli strumenti tecnologici a loro disposizione. In particolare le attività saranno finalizzate all'acquisizione di competenze di base per la realizzazione di siti web, sviluppare applicazioni e videogame, costruire robot, progettare manufatti e stamparli in 3D, promuovendo altresì il pensiero critico, l'autoimprenditorialità e il lavoro in team.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'obiettivo formativo che si intende raggiungere è quello di mostrare alle ragazze coinvolte le potenzialità della Tecnologia, avvicinandole a questo mondo, oltre che allo studio delle discipline STEAM.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna

● FACCIAMO SQUADRA

Il progetto sportivo rappresenta uno strumento prezioso per gli alunni che vedono la scuola come un'opportunità di crescita culturale e sociale, di aggregazione e di arricchimento dell'esperienza motoria. L'obiettivo è sviluppare lo spirito giusto per affrontare qualsiasi attività,



apprezzare le diverse discipline sportive e individuare quella più adatta alle proprie caratteristiche. Importante è anche promuovere l'abitudine al movimento e allo sport, contribuendo alla prevenzione e alla gestione dei disagi e delle devianze giovanili. Il progetto "Facciamo squadra" include varie discipline come atletica leggera, calcio, pallavolo e pallacanestro, con attività svolte secondo una visione educativa basata sulla filosofia dello sport per tutti, personalizzata per ciascun partecipante. Per coinvolgere anche gli studenti con meno opportunità, si darà il massimo risalto a tornei di classe e d'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

-Garantire e sviluppare la socializzazione degli studenti mediante forme consolidate di aggregazione e diverse rispetto a quelle delle attività curricolari; -Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline maggiormente praticate nel nostro territorio; -Sviluppare autonomia e responsabilità coinvolgendo gli allievi nella organizzazione e gestione di manifestazioni sportive -Includere gli alunni diversamente abili; -Riflettere sull'importanza del rispetto della diversità e dell'accettazione dell'altro. -Migliore conoscenza del proprio corpo e delle sue capacità espressive; -Maggiore conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi; -Capacità di collaborare, all'interno di una squadra, con i propri compagni al raggiungimento di uno scopo comune; -Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste degli sport in forma personale; -Conoscere ed acquisire i benefici dell'attività fisica sulla salute e sul benessere psicofisico con conseguenze dirette sul proprio stile di vita; -Capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno, senza esaltazione in caso di vittoria, senza umiliazioni in caso di sconfitta, quindi capacità di vivere il piacere del gioco e il fair-play sportivo; -Promuovere, attraverso le attività sportive, una comunità più inclusiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PERCORSI DI LEGALITÀ

Il percorso progettuale, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, prevede degli incontri formativi/informativi, da novembre a maggio, rivolti agli studenti e ai docenti, con personale qualificato dei Carabinieri, dei Vigili Urbani, dell'ASL di Taranto, della Polizia di Stato e la Polizia ferroviaria, Protezione Civile, dell'Associazione Soroptimist di Grottaglie, dell'associazione Alzaia,



della Camera Penale di Taranto, dell' Associazione "Asso giovani" e di personaggi illustri legati alla Legalità e, in generale, di enti, associazioni e organismi istituzionali e territoriali, nonché professionisti del settore che intervengono per offrire un contributo formativo - educativo, per diffondere una cultura della legalità e operare alla costruzione di una personalità consapevole dei propri diritti e doveri e pienamente cosciente degli atteggiamenti illegali. La scuola parteciperà anche ad eventuali iniziative esterne all'Istituto che promuovono il rispetto dei diritti della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sensibilizzazione e consapevolezza: Gli incontri con personale qualificato delle forze dell'ordine, del settore sanitario, e di associazioni legali possono contribuire a sensibilizzare gli studenti sulle tematiche legate alla legalità, ai diritti e doveri personali, e alle conseguenze degli atteggiamenti illegali. **Crescita personale e sociale:** L'interazione con professionisti e personaggi illustri può favorire la crescita personale e sociale degli studenti, aiutandoli a comprendere meglio il contesto legale e sociale in cui si trovano. **Cultura della legalità:** Il progetto punta a diffondere una cultura della legalità all'interno della scuola, promuovendo la consapevolezza dei diritti e doveri come parte integrante della formazione degli studenti. **Partecipazione attiva:** La partecipazione a iniziative esterne che promuovono il rispetto dei diritti della persona può contribuire a coinvolgere attivamente gli studenti nella promozione di valori legali ed etici anche al di fuori dell'istituto scolastico. **Rete di supporto:** La collaborazione con enti, associazioni e organismi istituzionali può favorire la creazione di una rete di supporto per gli studenti, offrendo loro risorse e opportunità nei percorsi competitivi legali e socialmente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



● CAVA FLAG FOOTBALL PER GLI STUDENTI, QUALE AVVIAMENTO LUDICO ALLA PRATICA DEL FOOTBALL AMERICANO

Lo Sport del Flag Football, disciplina riconosciuta dal MIUR, adatta ai Ragazzi e Ragazze delle Scuole, quale attività Ludica, di Squadra e No Contact.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Team Working, Socializzazione, Avviamento allo Sport, Miglioramenti Atletici

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● TEATRO IN LINGUA INGLESE

Rappresentazione teatrale di Alice the musical di Lewis Carroll a cura dell'ERASMUS THEATRE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alle peculiarità del linguaggio teatrale gestite da attori madrelingua. Approfondire la comprensione di un'altra lingua in un contesto informale e creativo Migliorare la competenza linguistica grazie ad attività interattive. . Essere introdotti alla conoscenza di un autore della letteratura (classi del triennio)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● **TEATRO IN LINGUA FRANCESE**



Rappresentazione teatrale di LES TROIS MOUSQUETAIRES di Alexandre Dumas a cura dell'ERASMUS THEATRE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alle peculiarità del linguaggio teatrale gestite da attori madrelingua. Approfondire la comprensione di un'altra lingua in un contesto informale e creativo Migliorare la competenza linguistica grazie ad attività interattive. Essere introdotti alla conoscenza di un autore della letteratura (classi del triennio) Competenze attese: Acquisire una maggior padronanza alivello di comprensione orale della Lingua francese. Arricchire il proprio bagaglio culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● LE IMPRESE DEL TERZO SETTORE PROFILI CONTABILI , FISCALI E FINANZIARI:

Lo scopo del progetto è far conoscere le finalità del bilancio sociale , gli obblighi previsti dalla normativa regionale e nazionale, le modalità e gli strumenti utili per la sua redazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Far conoscere le finalità del bilancio sociale , gli obblighi previsti dalla normativa regionale e nazionale, le modalità e gli strumenti utili per la sua redazione



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● POTENZIAMO L'INCLUSIONE

Gli alunni con difficoltà di apprendimento e quelli con situazioni di svantaggio linguistico, culturale, economico-sociale, rappresentano una categoria a rischio non solo di carente risultato scolastico, ma anche di limitate abilità sociali e relazionali, sia nel gruppo dei pari sia con gli adulti, in famiglia, nelle eventuali attività extra-scolastiche, ecc

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto si propone di: - articolare un percorso di inserimento scolastico centrato sul consolidamento dell'italiano seconda lingua, che consenta all'alunno/a che ha già una conoscenza di base della lingua italiana di sviluppare in modo adeguato le competenze linguistiche necessarie per affrontare lo studio disciplinare; - facilitare l'accesso ai saperi disciplinari, attraverso la gradualità e la flessibilità degli insegnamenti, tenuto conto del livello di competenza linguistica acquisita o in via di acquisizione; - sostenere gli alunni nella fase di adattamento nel nuovo contesto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DALLA COMUNICAZIONE CLASSICA ALLA COMUNICAZIONE DIGITALE: ORIENTARSI PER REALIZZARSI

Formazione sulla comunicazione interpersonale e la sua integrazione con le nuove forme di comunicazione digitale. D curriculum al sapersi presentare (anche in lingua inglese) lavoro, lavorare in team e risolvere i conflitti, della comunicazione classica, trattandone anche i principali aspetti psicologici, con un parallelismo al mondo digitale futuro inserimento nel mondo lavorativo o miglora scuola e nella vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi del progetto sono concentrati sull'acquisizione di competenze cruciali per affrontare con successo l'ambiente lavorativo e sociale. Questi includono: Sviluppo delle capacità professionali e sociali: migliorare le competenze di cittadinanza, potenziare le abilità digitali e promuovere la capacità di apprendimento continuo. Potenziamento delle competenze personali: Includere la crescita delle competenze sociali e civiche, così come lo sviluppo di competenze imprenditoriali. Comunicazione efficace: migliorare la comunicazione interpersonale, sviluppare capacità di problem-solving e gestione dei conflitti, e trasferire le competenze dalla comunicazione analogica a quella digitale. Consapevolezza della comunicazione online: Conoscere opportunità, rischi e vincoli della comunicazione online.



Preparazione al mondo del lavoro: Affrontare con successo un colloquio di lavoro, redigere un curriculum vitae con formattazione e presentazione corretta tramite programmi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Attraverso i progetti di ricerca e le attività pratiche, si anticipa un incremento della consapevolezza ambientale e dell'adozione di comportamenti sostenibili. La partecipazione attiva degli studenti, la condivisione di conoscenze e la collaborazione interdisciplinare stimolano lo sviluppo di proposte per politiche ambientali efficaci, creando le basi per un potenziale riconoscimento locale delle iniziative ecosostenibili della comunità scolastica.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA
- PCTO

Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti delle diverse classi, nell'ambito delle attività di PCTO, o di Educazione Civica sono coinvolti su progetti di ricerca che richiedano di esplorare e presentare soluzioni per questioni specifiche legate all'ecosostenibilità, attraverso:

- § indagini su tecnologie verdi, pratiche agricole sostenibili o politiche ambientali efficaci;
- § attività di sensibilizzazione ambientale nella comunità scolastica con implementazione



della raccolta differenziata;

§ visite guidate a imprese o organizzazioni che hanno adottato pratiche ecosostenibili

§ workshop che si concentrano su comportamenti eco-responsabili a livello individuale, che affrontano argomenti come il consumo consapevole, la gestione dei rifiuti e l'uso efficiente delle risorse

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Piccola parte dei fondi dei PCTO



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO- AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA afferma la necessità di riportare al centro dell'attenzione la didattica laboratoriale come punto di incontro tra sapere e saper fare e come superamento della didattica trasmissiva a favore di quella attiva. Ciò prevede la creazione di ambienti flessibili, "classi aumentate" dalle tecnologie, polifunzionali. Ambienti adeguati alla didattica digitale, ma aperti anche alle esigenze formative del territorio. I grandi ambienti presenti nell'Istituto possono diventare dei veri e propri laboratori in cui la didattica assume aspetti innovativi e sperimentali o luoghi di aggregazione per molteplici scopi. Il finanziamento Avviso Pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi consentirà di creare:

- "Aule Aumentate", dotate, cioè, di PC e di uno schermo TV touch di ultima generazione e visori 3D

Obiettivo: Creazione di ambienti flessibili e aule aumentate.

Obiettivo misurabile: Realizzazione e pieno funzionamento di 12 aule aumentate

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)



Ambito 1. Strumenti

Attività

ACCESSO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Se è vero che le tecnologie nella didattica debbono essere "trasparenti" è anche vero che per renderle tali le tecnologie debbono funzionare e permettere al docente di concentrare le proprie energie sulla promozione dell'apprendimento e non sulla soluzione di problemi di natura tecnica. Una buona connessione e device efficienti sono la base di partenza per poter intraprendere pratiche didattiche e organizzative efficaci. L'IISS "Don Milani Pertini" ha già acquistato le attrezzature per il cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici e il potenziamento della rete wireless e si prevede nel breve di potenziare le infrastrutture presenti nelle aule e raggiungere le condizioni ottimali creando sinergie tra le diverse risorse messe in campo.

Obiettivo: Efficientamento della connessione WLAN. e wireless

Obiettivo misurabile: Innalzamento qualità connessione nelle aule, nei laboratori e in segreteria.

Titolo attività: IL BYOD (BRING YOUR OWN DEVICE) LINEE GUIDA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Studenti e docenti

Bring Your Own Device (BYOD), in italiano "porta il tuo dispositivo", è un'espressione che descrive quelle politiche aziendali che in tutto il mondo consentono agli impiegati di utilizzare i propri dispositivi personali in ambiente di lavoro.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il ricorso a politiche attive per il BYOD in ambito educativo viene espressamente previsto, attraverso una specifica azione, dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Nei locali della nostra scuola, il personale docente può utilizzare i propri device anche accedendo al web tramite rete scolastica.

Gli studenti possono accedere alle piattaforme didattiche con i propri device solo tramite connessione personale, sotto la guida e il controllo dell'insegnante.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD ci ricorda che "Le competenze non si insegnano, si fanno acquisire" e per farle acquisire dobbiamo creare le condizioni affinché gli studenti possano "fare con il digitale". Ciò significa operare in ambienti aumentati dalla tecnologia e rafforzare la metodologia del Problem Posing and Solving.

Il nostro istituto, inoltre, incoraggia e favorisce i progetti finalizzati a far familiarizzare gli allievi con gli applicativi (AutoCAD, gestionali) più diffusi e utilizzati negli ambienti lavorativi di riferimento per gli indirizzi di studio seguiti.

Intende potenziare, infine, l'acquisizione della certificazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

informatica riconosciuta a livello europeo e spendibile anche nel mondo del lavoro.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Un numero sempre più consistente di docenti utilizza con regolarità LIM, contenuti digitali, siti didattici, eBook e ambienti virtuali.

Rimane tuttavia un numero ancora alto di docenti che sembrano "immuni" al cambiamento e non si lasciano contagiare dal processo di innovazione in atto nell'Istituto e nella società. Per avere una situazione oggettiva sulle competenze di utilizzo delle ICT da parte del corpo docente dell'Istituto, anche in virtù dei nuovi ingressi, si rende necessaria la somministrazione online di un questionario per l'individuazione dei bisogni formativi e per il conseguente adattamento dei percorsi indicati dal Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Per riassumere i percorsi formativi individuati in base al Piano di Miglioramento dell'Istituto e al PNSD sono:

1. formazione sull'utilizzo degli ambienti didattici innovativi
2. formazione sulle nuove metodologie didattiche che si basano



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sull'utilizzo delle ICT (Information and Communication Technology)

3. formazione sulla documentazione e condivisione delle attività svolte nella didattica

Al pari dei cambiamenti provocati nella didattica, il Web 2.0 ha cambiato anche le modalità di formazione dei docenti aggiungendo ai tradizionali corsi, seminari e convegni, modalità molto flessibili ed adattabili alle esigenze personali. Nel corso degli ultimi anni si sono moltiplicate le offerte di formazione a distanza (FaD) su vasta scala: webinar, MOOC (massive open online course), hangout, dedicati a temi di interesse didattico e all'acquisizione di competenze digitali per i docenti.

Il ruolo che l'auformazione e l'e-learning svolgono nell'acquisizione di competenze spendibili nella didattica è sempre più rilevante. Spesso questi percorsi, essendo gestiti in autonomia dal docente, mancano di riconoscimento all'interno dell'istituzione. In un'ottica di valorizzazione delle acquisizioni non formali ed informali l'ITT "Luigi dell'Erba" procederà ad una ricognizione e valorizzazione di questi percorsi e alla loro promozione. Obiettivo: Innalzare le competenze digitali dei docenti. Obiettivo misurabile: Numero di ore e docenti partecipanti a percorsi di formazione formali e non formali.

Titolo attività: LE PROPOSTE
DELL'ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti, alunni, genitori e personale ATA

FORMAZIONE INTERNA:

- Formazione per migliorare le abilità nell'uso degli applicativi di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

videoscrittura, fogli di calcolo e presentazione, (Office, LibreOffice e/o Google Apps)

- Formazione all'utilizzo di spazi Cloud condivisi (Google Drive, Dropbox, OneDrive, ecc...)
- Formazione sulle metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: creare e gestire una classe virtuale (Moodle, Edmodo, Fidenia, Google Classroom, ecc...)
- Sviluppo e diffusione del pensiero computazionale e del coding nella didattica
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- Creazione di uno sportello per assistenza (registro elettronico)
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla formazione

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:

- Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione di materiale didattico tra docenti ed alunni
- Informazione e partecipazione ad eventi aperti al territorio con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, google apps e social network)
- Partecipazione nell'ambito del Progetto Programma il Futuro a CodeWeek e all'Ora del Codice attraverso la realizzazione di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

laboratori di coding, anche aperti al territorio

- Utilizzo del registro elettronico per migliorare la comunicazione con le famiglie, invio di circolari, ecc...
- Elaborazione di materiali di assistenza alle famiglie sui servizi digitali che la scuola ha implementato e che andrà ad implementare
- Utilizzo di postazioni connesse ad Internet a disposizione delle famiglie per il disbrigo di pratiche amministrative
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

- Gestione ed ottimizzazione della rete cablata e wi-fi d'Istituto
- Regolamentazione dell'utilizzazione di tutte le attrezzature della scuola (laboratori, LIM, PC portatili, tablet, videoproiettori, ecc...) e degli ambienti di apprendimento digitali, creati mediante la partecipazione all'azione #4 del PNSD tramite progetti PON
- Selezione e presentazione di siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica
- Creazione di Repository d'Istituto per condividere materiale prodotto nelle diverse discipline d'insegnamento
- Promuovere la costruzione di ambienti di apprendimento laboratoriali creativi
- Utilizzo dei tablet in possesso della scuola per lo svolgimento di attività didattiche
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative
- Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD)



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Promozione del canale YouTube dell'Istituto per la raccolta di video relativi alle attività svolte nella scuola
- Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware/software
- Promozione e/o corso di etwinning mirato a favorire una didattica per competenze
- Introduzione alla robotica educativa
- Attività rivolte allo sviluppo del pensiero computazionale e del coding
- Individuazione e richiesta di possibilità di finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione della scuola
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSC "DON MILANI" - TARC01201T

SANDRO PERTINI - TATD012015

"PERTINI" SERALE - TATD01250D

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto "Don Milani Pertini", ha ritenuto opportuno condividere e adottare, per tutte le classi dell'intero istituto, criteri e procedure di valutazione comuni, ispirandosi a principi di trasparenza, equità, omogeneità, comparabilità dei risultati. Si riportano di seguito alcuni riferimenti fondamentali riguardanti la valutazione. Il Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, recita testualmente: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze"(...). "La valutazione deve essere coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; e' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa." Pertanto la valutazione è un momento fondamentale del processo educativo finalizzato alla crescita personale dell'alunno.

Il D.M. n. 9 del 27/01/2010 ha adottato un modello di certificazione basato sui livelli di competenza raggiunti dagli allievi nell'assolvimento dell'obbligo scolastico (I biennio). In base al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 i consigli di classe della sezione professionale redigono il



Progetto formativo individuale entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza e lo aggiornano durante l'intero percorso scolastico. Esso si fonda su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti da ciascuna studentessa e da ciascuno studente, anche in modo non formale e informale ed è idoneo a rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare ed orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo. Le fonti informative sulla base delle quali verrà espresso un giudizio di competenza, saranno di tre tipi:

- il primo relativo ai risultati ottenuti nello svolgimento di un compito o nella realizzazione del prodotto
- il secondo relativo a come lo studente è giunto a conseguire tali risultati
- il terzo relativo alla percezione che lo studente ha del suo lavoro.

I Consigli di Classe di tutte le classi dell'Istituto d'Istruzione Secondaria "Don Milani- Pertini" nella valutazione finale si attengono alle definizioni, ai criteri e alle modalità operative appresso specificate, deliberate nel Collegio dei Docenti.

I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. È importante "l'univocità" di comportamenti e di intenti tra i docenti, al fine di assicurare l'omogeneità dei criteri di valutazione dei processi e degli esiti formativi.

CARATTERISTICHE E STRATEGIE

Al momento della valutazione ogni docente deve:

- valorizzare le risposte positive degli alunni;
- attribuire alla valutazione negativa una valenza di provvisorietà, lasciando intravedere all'alunno la possibilità di recupero;
- educare l'alunno all'autovalutazione;
- far conoscere agli alunni i criteri di valutazione, definiti collegialmente, affinché ne comprendano la valenza formativa e non selettiva;
- basare la valutazione su prove valide ed attendibili i cui risultati siano misurabili e su osservazioni sistematiche;
- informare la famiglia sugli esiti della valutazione per ottenere, in caso di situazioni problematiche,



aiuto e confronto.

L'osservazione costante del processo di apprendimento degli alunni mira alla definizione quantitativa e qualitativa di che cosa ciascun allievo ha acquisito in ordine:

- ai percorsi disciplinari ed interdisciplinari attuati;
- al comportamento in situazione;
- alle competenze personali maturate e testimoniate in precise situazioni di compito.

Per quanto sopra riportato i docenti utilizzano le seguenti tipologie di prove:

- prove strutturate: questionari a risposta multipla, a completamento, a correzione d'errore,
- di corrispondenza, a risposta vero/falso;
- prove semi strutturate: relazioni, riassunti, questionari a risposta aperta, compilazioni di tabelle, schemi e grafici, mappe concettuali;
- prove non strutturate: esercizi applicativi, colloquio e riflessioni, prove d'esame,
- interrogazione breve/lunga.

CONTENUTI DELLA VALUTAZIONE

Il Collegio dei docenti individua quale contenuto dei processi di valutazione la lista degli indicatori relativi alle competenze suddivise per disciplina coerentemente con l'elaborazione del Curricolo verticale di Istituto, che fa parte integrante del presente documento.

EMISSIONE DEL GIUDIZIO VALUTATIVO

Fasi diverse del processo di valutazione individuate, dal collegio dei docenti, come fondamentali del processo di accertamento e di emissione del giudizio valutativo.

- Misurazione (ciò che il singolo docente compie sulla singola prova).

E' effettuata dal docente di classe e consiste nell'acquisizione ordinata di informazioni sugli apprendimenti degli allievi tramite prove strutturate, semi strutturate e/o non strutturate. In base al comma 2 art.1 del D.P.R. 122/09, "Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva", pertanto:

- allo scopo di garantire omogeneità e trasparenza della valutazione il voto di ciascuna verifica viene motivato facendo riferimento ad una griglia di valutazione concordata dai docenti in sede di dipartimento ed allegate a questo documento;
- per garantire la tempestività nella valutazione, le prove scritte vengono corrette e riconsegnate agli studenti di norma entro sette giorni (massimo dieci giorni per le verifiche non strutturate);
- la valutazione della prova orale viene immediatamente comunicata allo studente e registrata nel registro elettronico, consultabile anche da parte dei genitori.



• Valutazione del docente

Riguarda la valutazione effettuata dal docente al termine del primo trimestre e del Pentamestre. Le valutazioni disciplinari finali derivano da un congruo numero di verifiche scritte, orali e pratiche, devono essere motivate con breve giudizio allegato al proprio registro personale per iscritto nel caso di valutazioni insufficienti.

Il docente non tiene conto solo delle misurazioni effettuate, ma anche dei seguenti criteri:

- il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (in termini di conoscenze, competenze, capacità) programmati dai docenti per ciascuna disciplina;

- il grado di autonomia raggiunto dall'allievo nell'organizzazione del lavoro scolastico;
- la permanenza e/o il recupero delle carenze relative a ciascuna disciplina;
- l'impegno profuso durante l'anno scolastico, anche per recuperare le eventuali carenze e progressi realizzati;

- la partecipazione alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari afferenti alla disciplina, e/o alle attività di recupero o di eccellenza;

- l'assiduità nella frequenza delle lezioni e la puntualità nelle consegne scolastiche;
- eventuali difficoltà derivanti da situazioni personali e/o familiari effettivamente rilevate.

La valutazione collegiale viene effettuata su proposta del singolo docente, deliberata collegialmente in sede di scrutinio per certificare o meno il passaggio ad altra classe. Qualora non vi sia dissenso, i voti proposti si intenderanno approvati, altrimenti le deliberazioni saranno approvate a maggioranza, e, in caso di parità, prevarrà il voto del Presidente.

Allegato:

documento_valutazione_2018-23_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento non deve essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti. Il voto di comportamento deve essere uno strumento educativo e non meramente punitivo. Deve premiare l'allievo responsabile e partecipe che, oltre ad essere consapevole dei diritti e dei doveri di ciascuno, considera conveniente conseguire una valutazione del comportamento più alta possibile ai fini del credito scolastico. Il voto di comportamento degli studenti è il risultato della valutazione da parte del Consiglio di Classe dei seguenti parametri:



- Il comportamento rispetto al Regolamento d'Istituto
- La partecipazione alle attività scolastiche
- La frequenza alle lezioni
- I progressi ed i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità della valutazione del comportamento degli studenti (D.M. n. 5/2009)

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli scrutini finali di giugno per gli allievi si concluderanno con uno dei seguenti esiti:

- 1) allievo ammesso alla classe successiva
- 2) allievo non ammesso alla classe successiva
- 3) allievo con sospensione del giudizio.

Allievo ammesso alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato come dal DPR 22 GIUGNO 2009, N. 122 - art. 14 comma 7.

Per l'alunno che viene valutato con un giudizio almeno sufficiente in tutte le discipline, il Consiglio di Classe delibera l'ammissione alla classe successiva.

Allievo non ammesso alla classe successiva

I Consigli di Classe, in caso di più insufficienze nella valutazione dell'allievo, deliberano la non ammissione considerando le seguenti situazioni, che dovranno essere verbalizzate in un giudizio ben articolato:

1. numero e qualità delle insufficienze (si fissa a tal proposito una soglia minima di seguito riportata);
2. carenze diffuse in particolare in materie caratterizzanti il corso di studi;
3. incapacità dell'alunno ad affrontare l'anno scolastico successivo;
4. mancanza di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico;
5. mancanza di assiduità nella frequenza.

Con riferimento alla soglia minima, il Collegio dei Docenti ritiene di dover rendere esplicito il numero di discipline in base alle quali lo studente viene/non viene ammesso alla classe successiva:

A. a fronte di tre discipline con insufficienza grave, in particolare se caratterizzanti l'indirizzo di studio, l'allievo non viene ammesso alla classe successiva;



B. a fronte di una o due discipline con insufficienza grave e due o tre con insufficienza lieve, ma complessivamente non più di cinque discipline insufficienti, il Consiglio di Classe valuta, nella propria autonomia di giudizio, se dare allo studente la possibilità di un recupero. Il Consiglio di Classe, in ogni caso, pur dovendo tener conto dei suddetti criteri, potrà, di fronte a situazioni e casi particolari, assumere le proprie deliberazioni in piena autonomia e responsabilità, sempre procedendo con la massima serenità, senza alcun pregiudizio, assicurando omogeneità di trattamento e adottando sempre provvedimenti legittimi, univoci e motivati.

Allievo con sospensione del giudizio:

Per gli allievi con carenze in una o più discipline, tali comunque da non farli rientrare nella categoria dei non ammessi alla classe successiva, il Consiglio di Classe delibera la sospensione del giudizio finale o l'agevolazione.

Per tutti gli allievi che non hanno raggiunto risultati sufficienti, ogni insegnante dovrà redigere un dettagliato resoconto sulle carenze dell'allievo indicando anche il voto proposto. Questi allievi potranno usufruire dei corsi di recupero estivi, organizzati dalla scuola compatibilmente con le risorse economiche e nel rispetto delle delibere degli organi collegiali. In sede di scrutinio differito, nel deliberare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva per gli allievi con sospensione del giudizio, i consigli di classe terranno conto di:

Allegato:

limiteassenzealunni.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sarà ammesso all'esame di Stato lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) sufficienza in ciascuna disciplina, a meno che il Consiglio di classe, con delibera motivata, non decida l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline che vengono valutate con un unico voto;
- c) voto di condotta, che non potrà essere inferiore alla sufficienza.



La Nota MIUR prot. n. 2197 del 25.11.2019, rispetto ai requisiti di ammissione dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, del d.lgs. n° 62/2017, precisa che, non essendo intervenuto un ulteriore differimento annuale dell'entrata in vigore delle lettere b) e c) dello stesso comma (così come disposto per l'a.s. 2018/2019 dal decreto legge n° 91/2018 convertito nella legge n°108/2018), tutti i requisiti ivi previsti trovano piena applicazione per il corrente anno scolastico.

Pertanto, dovrà essere verificato, ai fini dell'ammissione dei candidati interni all'Esame di Stato dell'a.s. 2019/2020, oltre al requisito della frequenza scolastica e del profitto scolastico, anche il requisito della partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI e quello dello svolgimento delle attività programmate nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi. Trovano, inoltre, applicazione le analoghe disposizioni previste per i candidati esterni dall'art.14, comma 3, del d.lgs. 62/2017.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di classe, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, attribuisce ad ogni alunno interno un punteggio, denominato credito scolastico. La somma dei punti ottenuta nei tre anni costituisce il credito scolastico complessivo che lo studente porterà all'Esame di Stato.

Ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 62 a partire dall'a.s. 2017/18 vengono attribuiti fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno secondo una specifica tabella di conversione.

Il parametro fondamentale per l'attribuzione di tale credito, calcolato alla fine dello scrutinio di ognuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, è la media dei voti ottenuti dallo studente nello scrutinio finale (M), che determina la banda di oscillazione tra un valore minimo e uno massimo, comunque non travalicabili.

Allegato:

CREDITO SCOLASTICO 2019-2020.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è nel nostro Istituto una realtà ben consolidata, derivante da un'esperienza pluridecennale collegata al notevole numero di iscritti che presentano particolari esigenze, dovute alla presenza di patologie o a difficili situazioni socio-culturali.

La scuola si impegna per favorire l'inserimento e l'apprendimento di tutti gli alunni in difficoltà attraverso il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.), che elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione, e attraverso numerose figure professionali di supporto (docenti di sostegno e curricolari, educatori, assistenti specialistici, Funzioni strumentali per l'inclusività, referente ASL).

Per gli alunni che presentano disabilità si provvede alla stesura di un Piano Educativo Individualizzato, per gli altri alunni con DSA o altro BES viene compilato un Piano Didattico Personalizzato.

Sia per gli alunni con BES che per gli alunni stranieri non alfabetizzati, presenti nella scuola, sono previste attività di supporto, utilizzando l'organico di potenziamento (Progetti "laboratori multidisciplinari di italiano L2" e "Diamoci una mano").

La scuola attribuisce alla formazione sui temi dell'inclusività un ruolo di primaria importanza, organizzando attività interne e stimolando il personale alla partecipazione ad iniziative formative esterne.

L'edificio centrale presenta un'ampia dotazione di attrezzature informatiche e di spazi per la didattica ed è privo di barriere architettoniche. In particolare è dotato di:

- uno scivolo per l'accesso dall'esterno;
- un'aula polifunzionale da dedicare alle attività di sostegno (laboratori artistico-espressivi, cucina e giardinaggio);
- un ascensore per accedere al primo piano;
- una piattaforma mobile per accedere al piano seminterrato.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) La programmazione avviene dopo aver individuato le potenzialità dell'alunno diversamente abile attraverso l'osservazione dello stesso, la lettura della documentazione e attraverso il dialogo con le famiglie e con gli operatori che nel corso degli anni lo hanno seguito. Per procedere alla stesura del Piano Educativo Individualizzato in ottica ICF (redatto ai sensi del D.Lgs 66/2017 e successive integrazioni apportate dal D.Lgs 96/2019) vengono definiti, preliminarmente, i bisogni educativi dell'alunno per ciascuna area disciplinare, tenendo conto: - del Profilo di funzionamento che andrà a sostituire la Diagnosi Funzionale ed il Profilo Dinamico Funzionale, redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare nell'ambito del SSN con la collaborazione dei genitori dell'alunno, nonché, nel rispetto del diritto di autodeterminazione, nella massima misura possibile, dello studente con disabilità, con la partecipazione del dirigente scolastico ovvero di un docente specializzato sul sostegno didattico della scuola - dell'osservazione diretta e dei risultati delle verifiche iniziali. Per gli alunni in ingresso si provvede all'acquisizione di tutte le informazioni necessarie attraverso incontri effettuati nella fase finale dell'ultimo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado e nella fase di inizio del primo anno del ciclo superiore. A tali incontri partecipano i docenti e gli operatori che hanno seguito l'alunno nel ciclo precedente, al fine di garantire continuità fra i due corsi di studio. La continuità, attraverso le figure



interne della scuola e la corretta gestione della documentazione, viene garantita anche nel passaggio fra una classe e la successiva dell'Istituto. Nel corso dell'anno scolastico si svolgono incontri di sintesi per valutare le ipotesi d'intervento e per la verifica e la valutazione dei risultati raggiunti e del percorso seguito. La programmazione delle attività viene effettuata sulla base di un "progetto di vita" che abbia quale fine principale l'innalzamento della qualità della vita dell'alunno con disabilità, anche attraverso la predisposizione di percorsi volti a favorire l'autostima e ad acquisire delle competenze spendibili in contesti lavorativi e nella vita quotidiana. Per questo, da molti anni, nell'Istituto vengono organizzati percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO) indirizzati agli alunni diversamente abili ed attività laboratoriali volte a far acquisire agli alunni abilità di tipo pratico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dal GLHO (Gruppo di lavoro per l'handicap Operativo) formato dai docenti di sostegno assegnati all'alunno, dai genitori dello stesso e dal Consiglio di Classe. Partecipa alla definizione degli obiettivi generali anche la referente della ASL territoriale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il PEI viene redatto dal GLHO (Gruppo di lavoro per l'handicap Operativo) formato dai docenti di sostegno assegnati all'alunno, dai genitori dello stesso e dal Consiglio di Classe. Partecipa alla definizione degli obiettivi generali anche la referente della ASL territoriale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe;
- tenere presente: a) la situazione di



partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e valorizzando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che la performance; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Per gli studenti con disabilità certificata, sono possibili due percorsi distinti, uno semplificato (o per obiettivi globalmente corrispondenti, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio), uno differenziato (che consente solo la frequenza della scuola con il rilascio di un attestato delle competenze, ma non del diploma). Il Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO), su proposta degli insegnanti, ma con vincolante approvazione da parte dei genitori, deve scegliere uno dei due percorsi didattici, a seconda delle capacità e potenzialità dello studente con disabilità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali in entrata, la scuola organizza momenti di incontro con i referenti delle scuole di provenienza, per conoscere la situazione di partenza e per strutturare il progetto educativo in modo più adeguato. Nel corso degli anni di frequenza, accanto alle competenze disciplinari gli alunni sono guidati a sviluppare anche competenze di tipo tecnico professionale o, nei casi di disabilità grave, di autonomia personale, utili per un futuro inserimento lavorativo e sociale. A questo scopo utili risultano anche i percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO) a cui partecipano tutti gli alunni negli ultimi tre anni di frequenza.



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

DIRIGENTE

SCOLASTICO

Funzioni: Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, ne rappresenta l'unitarietà e, prestando attenzione ai processi innovativi, persegue i seguenti obiettivi:

1. assicura il funzionamento dell'istituzione secondo criteri di efficienza e efficacia;
2. promuove lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione;
3. assicura il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati;
4. promuove iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo;
5. assicura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche;
6. promuove la collaborazione tra le risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio interagendo con i corpi intermedi e gli Enti Locali.
7. è responsabile della gestione, della valorizzazione e dello sviluppo delle risorse umane;
8. è responsabile della gestione delle risorse strumentali e finanziarie, della gestione amministrativa e degli adempimenti normativi; per la gestione didattico-amministrativa dell'istituzione scolastica il D.S. si avvale della collaborazione dello staff di dirigenza composto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e dei collaboratori del D.S.

Collaboratori del DS (2)

Compiti: Organizzazione dei servizi scolastici a livello di Istituto - Organizzazione e coordinamento dell'orario delle lezioni e dell'attività di servizio dei docenti - Coordinamento dei progetti didattici trasversali, delle attività e delle iniziative dell'istituto - Gestione delle problematiche relative agli alunni - Collaborazione nei servizi didattici - Comunicazione esterna e interna - Rapporti con l'utenza negli orari previsti per la vicepresidenza - Stesura comunicazioni organizzative interne - Gestione delle circolari e delle comunicazioni varie - Funzionamento degli organi collegiali: sostituzione del dirigente scolastico nel Consiglio di Istituto, in caso di assenza o impedimento di questi. - Attività amministrativa: assunzione della funzione vicaria del dirigente scolastico, in caso di assenza o impedimento di questi, esercitando la funzione dirigente per tutte le mansioni con esclusione del potere di firma di atti di rilevanza contabile e finanziaria, se non specificamente delegati con apposito atto amministrativo; definizione di atti di amministrazione ordinaria connessi alla gestione del personale docente, ausiliario, amministrativo e degli alunni, quali certificazioni, permessi, nulla-osta, autorizzazioni, richieste di forniture, ecc...Collaborazione nei servizi amministrativi.



Funzioni Strumentali (4)

- AREA 1 - PTOF: Attuazione, Monitoraggio e Valutazione
- AREA 2 - Supporto ai Docenti: Accoglienza e Formazione
- AREA3 - Supporto agli Studenti: Relazione, Benessere e Promozione del Successo Formativo
- AREA 4 - Orientamento in Entrata

Responsabili di Dipartimento (7)

I DIPARTIMENTI. Sono costituiti dai docenti e hanno le seguenti funzioni: - curare la programmazione scolastica interdisciplinare annuale; - elaborare sistemi formativi finalizzati all'efficienza ed efficacia dell'azione educativa; - stabilire gli obiettivi didattici minimi per classi parallele; - stabilire i contenuti delle singole discipline; - decidere i criteri di valutazione e le modalità di verifica; - mettere a punto metodologie di insegnamento-apprendimento efficaci in modo particolare per gli studenti del biennio; - ottimizzare l'utilizzo di sussidi didattici e dei laboratori.

Responsabili di plesso (3)

Comunicazione al dirigente delle problematiche del plesso. Durante il proprio orario di servizio, gestione delle emergenze relative a: - assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione del servizio - gestione dei permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata e delle problematiche relative agli alunni - strutture, condizioni igieniche e ambientali - organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni - contatti con l'utenza - gestione delle circolari e delle comunicazioni varie

Animatore Digitale (1)

Figura prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Ha le seguenti funzioni: - coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD; - stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; - favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; - individua soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno della scuola.

Team digitale (2)

Ha le seguenti funzioni: - Collabora con l'animatore digitale nella diffusione dell'innovazione a scuola



e le attività del PNSD; - Sostiene i docenti nella formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; - favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; - individua soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno della scuola.

Coordinatori attività PCTO (2)

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei Servizi e della Gestione Amministrativa

Funzioni: Ha la responsabilità dei servizi amministrativo-contabili cui sovrintende in piena autonomia e ne cura l'organizzazione. Nel sovrintendere a tali servizi, in particolare, svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

- Gestione protocollo e archiviazione atti.

Ufficio acquisti

- Gestione acquisti: contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi

- Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventario, discarico inventariali, passaggio di consegne, Gestione contratti personale interno ed esterno all'amministrazione;

Ufficio per la didattica

- Ufficio Alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

- Ufficio Personale Docente e ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/gin_form.jsp#

- Pagine on line <http://www.argofamiglia.it/>

- Modulistica da sito scolastico <https://www.donmilanipertini.edu.it/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Organizzazione dei servizi scolastici a livello di Istituto - Organizzazione e coordinamento dell'orario delle lezioni e dell'attività di servizio dei docenti - Coordinamento dei progetti didattici trasversali, delle attività e delle iniziative dell'istituto - Gestione delle problematiche relative agli alunni - Collaborazione nei servizi didattici - Comunicazione esterna e interna - Rapporti con l'utenza negli orari previsti per la vicepresidenza - Stesura comunicazioni organizzative interne - Gestione delle circolari e delle comunicazioni varie - Funzionamento degli organi collegiali: sostituzione del dirigente scolastico nel Consiglio di Istituto, in caso di assenza o impedimento di questi. - Attività amministrativa: assunzione della funzione vicaria del dirigente scolastico, in caso di assenza o impedimento di questi, esercitando la funzione dirigente per tutte le mansioni con esclusione del potere di firma di atti di rilevanza contabile e finanziaria, se non specificamente delegati con apposito atto amministrativo; definizione di atti di amministrazione ordinaria

2



connessi alla gestione del personale docente, ausiliario, amministrativo e degli alunni, quali certificazioni, permessi, nulla-osta, autorizzazioni, richieste di forniture, ecc... Collaborazione nei servizi amministrativi.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

-Collaborare con il DS per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio docenti. -Predispone, in collaborazione con il DS, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. -Svolgere la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti. -Raccogliere e controllare le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo. -Gestire permessi di entrata e di uscita degli studenti. -Collaborare con il DS per l'elaborazione dell'organigramma. - Raccogliere e archiviare verbali riunioni. - Raccogliere documentazione didattica varia. - Gestire rapporti con la segreteria. -Collaborare alla formazione delle classi. -Gestire le sostituzioni. -Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie, pubblicando eventualmente un orario di ricevimento. - Collaborare con il DS alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete. -Collaborare alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività. -Collaborare con il DS nell' assegnazione delle cattedre ai docenti. -Collaborare nella predisposizione delle circolari. -Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne. - Coordinare la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali. -Partecipare, su delega del ds, a riunioni o manifestazioni esterne. -Gestire rapporti con gli EELL. - Collaborare in materia di sicurezza (RSPP e AA). -

3



Collaborare alla gestione del sito web. -
Coordinare le attività dei Dipartimenti disciplinari. -Fornire ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. -Calendarizzare e organizzare attività (riunioni, corsi di recupero, colloqui...). -Gestire le turnazioni di laboratori, palestre ed altri spazi.

Funzione strumentale

F.S. AREA 1: Gestione e valutazione P.T.O.F. •
Revisiona, integra e aggiorna il PTOF nel corso dell'anno • Lavora con il Dirigente Scolastico per la realizzazione del PTOF • Stende le circolari riguardanti la propria area di azione • Organizza e coordina le riunioni attinenti al proprio ambito • Coordina i dipartimenti disciplinari e/o gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito • Condivide con la Referente dell'Invalsi la lettura e l'analisi comparata dei dati INVALSI • Monitora lo stato di avanzamento del Piano di Miglioramento • Monitora il gradimento e l'efficacia dei progetti dell'Offerta Formativa • Monitora e valuta i livelli di soddisfazione degli stakeholder interni ed esterni • Redige e aggiorna il PdM • Redige e aggiorna il RAV • Cura la stesura della Rendicontazione sociale • Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni. F.S. AREA 2: Sostegno al lavoro dei docenti • Revisiona, integra e aggiorna il PTOF nel corso dell'anno (per la parte di propria competenza) • Lavora con il Dirigente Scolastico per la realizzazione del PTOF • Stende le circolari riguardanti la propria area di azione • Si coordina con i docenti dell'Istituto per diffondere le iniziative, raccogliere i bisogni formativi,

4



nonché per progettare e realizzare eventuali corsi • Lavora per promuovere la massima partecipazione • Lavora per creare attività adeguate e trasversali • Si coordina con le figure istituzionali per la stesura di bandi • Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni. F.S. AREA 3: Sostegno al lavoro degli studenti • Revisiona, integra e aggiorna il PTOF nel corso dell'anno (per la parte di propria competenza) • Lavora con il Dirigente Scolastico per la realizzazione del PTOF • Stende le circolari riguardanti la propria area di azione • Coordina e monitora l'organizzazione, la gestione e la calendarizzazione delle assemblee d'Istituto; • Coordina le attività del Comitato studentesco • Coordina le attività dei rappresentanti della Consulta • Cura i rapporti con gli studenti • Monitora i rapporti scuola/famiglia • Coordina e organizza i viaggi d'istruzione e le visite guidate • Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni. F.S. AREA 4: Orientamento in entrata • Partecipa agli incontri di coordinamento con il Dirigente Scolastico e con la squadra dell'Orientamento istituita all'interno dell'Istituto • Stende le circolari riguardanti la propria area di azione • Organizza le azioni di accoglienza • Organizza le attività di continuità con la Scuola Secondaria di Primo Grado • Coordina le procedure per i passaggi da un ordine di scuola a un altro • Si raccorda con i Referenti Sostegno e i referenti DSA e BES per le azioni di continuità e inclusione degli alunni con



	<p>disabilità e con bisogni educativi speciali • Collabora con le altre FS per la realizzazione delle attività previste nel PTOF e la verifica del RAV (per la parte di propria competenza) • Collabora con il NIV per le azioni di elaborazione e socializzazione della Rendicontazione sociale</p>	
Capodipartimento	<p>I DIPARTIMENTI. Sono costituiti dai docenti e hanno le seguenti funzioni: - curare la programmazione scolastica interdisciplinare annuale; - elaborare sistemi formativi finalizzati all'efficienza ed efficacia dell'azione educativa; - stabilire gli obiettivi didattici minimi per classi parallele; - stabilire i contenuti delle singole discipline; - decidere i criteri di valutazione e le modalità di verifica; - mettere a punto metodologie di insegnamento-apprendimento efficaci in modo particolare per gli studenti del biennio; - ottimizzare l'utilizzo di sussidi didattici e dei laboratori.</p>	8
Responsabile di plesso	<p>Comunicazione al dirigente delle problematiche del plesso. Durante il proprio orario di servizio, gestione delle emergenze relative a: - assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione del servizio - gestione dei permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata e delle problematiche relative agli alunni - strutture, condizioni igieniche e ambientali - organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni - contatti con l'utenza - gestione delle circolari e delle</p>	2
Animatore digitale	<p>□ una figura prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Ha le seguenti funzioni: - coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD; - stimola la formazione</p>	1



	<p>interna alla scuola negli ambiti del PNSD; - favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; - individua soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno della</p>	
Team digitale	<p>Ha le seguenti funzioni: - Collabora con l'animatore digitale nella diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD; - Sostiene i docenti nella formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; - favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; - individua soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno della scuola.</p>	2
Coordinatore attività ASL	Coordina attività dei PCTO	2
NIV (Nucleo interno di validazione)	<p>Al N.I.V. sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della Scuola. Il Nucleo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico organizza in modo autonomo i suoi lavori anche per sotto-gruppi di lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare il NIV svolge i seguenti compiti: Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento. Propone, in intesa con il</p>	7



Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. Convoca e ascolta i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. Rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. Predisporre il Bilancio Sociale ed individua le modalità di presentazione.

Responsabili di Laboratorio

I responsabili di laboratorio devono collaborare con il coordinatore dell'Ufficio Tecnico per l'individuazione in ciascun laboratorio delle problematiche tecniche attinenti lo svolgimento delle attività didattiche.

4

Team contrasto alla dispersione

Il Gruppo di progetto Team contrasto alla dispersione, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato agisce nei seguenti ambiti di operatività: □ analisi di contesto □ individuazione studenti e studentesse a rischio abbandono □ mappatura dei fabbisogni □ progettazione interventi individuali e a piccoli gruppi □ gestione degli interventi □ monitoraggio dello stato di avanzamento delle

7

Consiglio d'Istituto

Il consiglio di circolo o di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il

12



funzionamento amministrativo e didattico. Spetta al consiglio l'adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali.

Referente INVALSI	Rappresenterà il punto di riferimento all'interno della scuola per ciò che riguarda le attività inerenti il Sistema Nazionale di Valutazione e svolgerà le seguenti funzioni: □ Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi e controllarlo; □ Scaricare il materiale relativo ai vari adempimenti e trasmetterlo alla dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove; □ Predisporre, con lo staff del dirigente, l'organizzazione delle somministrazioni delle prove INVALSI; □ Presenziare a riunioni informative e, quando necessario, alle riunioni di staff; □ Organizzare, in collaborazione con il dirigente scolastico, incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazionare al Collegio docenti; - Supervisione di tutte le operazioni necessarie al corretto svolgimento	1
Tutor PCTO	Il tutor PCTO ha il compito di: - elaborazione, insieme al tutor esterno, del percorso formativo personalizzato dello studente; - verifica del corretto svolgimento da parte degli studenti dei percorsi; - gestione delle relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza; - monitoraggio	22



delle attività e delle criticità; - valorizzazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze sviluppate dallo studente; - valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto; - informazione agli organi scolastici (Dirigente Scolastico, i Dipartimenti di disciplina, il Collegio dei docenti e il Consiglio di classe); - assistenza al Dirigente Scolastico/Referente nella valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni - per espletare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; - cura del rapporto con le aziende; - gestione assistenza tecnica agli alunni, soprattutto durante lo stage; - collaborazione con il Referente per il monitoraggio e la valutazione finale; - annotazione sugli appositi registri il numero delle ore svolte nello stage; - Monitoraggio della ricaduta sul piano didattico del PCTO ai fini della valutazione. - Comunicazione ai consigli di classe degli esiti delle attività.

Referente Bullismo e Cyberbullismo

Le funzioni del referente Bullismo e Cyberbullismo sono: - Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio;

- Supportare il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; - Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio; - Collaborare per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto.

- Collaborare

1



con il dirigente scolastico nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e del Patto di Corresponsabilità (D.P.R. 235/07), relativamente alla parte dedicata alle misure per la prevenzione del cyberbullismo. - Svolgere attività di prevenzione per alunno - Sensibilizzare i genitori e promuovere il loro coinvolgimento in attività formative - Aderire periodicamente ad iniziative tematiche che coinvolgono tutta la popolazione scolastica e organizzarle in tutti i plessi - Diventare un punto di riferimento per docenti, studenti e famiglie, propone corsi di formazione al Collegio dei docenti, monitora i casi di bullismo e cyberbullismo, coordina i Team Antibullismo e per l'Emergenza.

Coordinatore Centro Sportivo Studentesco

1- Coordinare la realizzazione di un organico programma didattico-sportivo con progettazione, programmazione e pianificazione delle relative attività da proporre agli alunni, in congruenza con le attrezzature e le dotazioni esistenti nella scuola, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; 2. Coordinare l'organizzazione di percorsi di avviamento alla pratica delle diverse discipline sportive, ai fini della partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi; 3. sviluppare interazioni con l'U.S.R., Enti territoriali e gli organismi sportivi operanti sul territorio nel rispetto dei reciproci fini istituzionali ottemperando alle prescrizioni previste in rapporti tra Enti strutture periferiche

1

Referente Promozione Salute

Promuovere la conoscenza del Modello di Scuole che Promuovono Salute e delle attività

1



programmate all'interno del corpo docenti, presso le famiglie, presso i diversi soggetti della Comunità locale; favorire il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nella programmazione e realizzazione delle attività; promuovere la cultura della salute nella scuola e nella comunità locale; analizzare i bisogni della scuola sui temi di salute; progettare e coordinare la realizzazione delle attività in relazione agli ambiti di intervento strategici e coerenti con criteri di Buona Pratica; o tenere i rapporti con gli stakeholder e gli interlocutori esterni; o raccogliere i dati di verifica rispetto alle attività realizzate; o documentare annualmente le azioni/attività intraprese utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete.

Gruppo lavoro
Promozione Salute

Coadiuvare il referente promozione salute nel promuovere la conoscenza del Modello di Scuole che Promuovono Salute e delle attività programmate all'interno del corpo docenti, presso le famiglie, presso i diversi soggetti della Comunità locale; favorire il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nella programmazione e realizzazione delle attività; promuovere la cultura della salute nella scuola e nella comunità locale; analizzare i bisogni della scuola sui temi di salute; progettare e coordinare la realizzazione delle attività in relazione agli ambiti di intervento strategici e coerenti con criteri di Buona Pratica; o tenere i rapporti con gli stakeholder e gli interlocutori esterni; raccogliere i dati di verifica rispetto alle attività realizzate; o documentare annualmente le azioni/attività intraprese utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete.

3



Docente Tutor
orientamento

9

Docente Orientatore

Gestisce i dati forniti dal Ministero, di cui al punto 10.1 delle Linee Guida per l'orientamento (il riferimento è alla Piattaforma Digitale Unica per l'Orientamento), occupandosi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare i docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

1

GLI (Gruppo di Lavoro
per l'Inclusione)

Il nuovo GLI si configura come un gruppo di lavoro tecnico, non rappresentativo, con due compiti fondamentali: 1 - supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione 2 - supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

7

Referente Piattaforma
Google Workspace for
Education

Gestione della piattaforma Google WorkSpace For Education per lo svolgimento, dello smart working e della didattica digitale; □ Supporto ad alunni e docenti nell'attivazione e uso delle applicazioni della piattaforma.

1

Referente Sostegno

Convocare e presiedere le riunioni dei GLO, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; collaborare con il dirigente scolastico e il GLI per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone

2



	<p>pratiche da essi sperimentate; gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; curare i rapporti con Enti Locali, Uspe Specialisti delle ASL di riferimento; richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento; collaborare alla compilazione delle rilevazioni statistiche richieste (SIDI, ISTAT,</p>	
Referente DSA E BES	<p>Supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di Pdp; organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto;</p>	2
Referente Sito Web	<p>Gestione e aggiornamento sito scolastico</p>	1
Referente Educazione Civica	<p>Coordinare attività finalizzate all'attuazione delle attività di educazione civica dal punto di vista organizzativo-gestionale; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, formazione e supporto alla progettazione;</p>	2



	coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica.	
Referente pagine social e rapporti con l'esterno	Curare le pagine social dell'Istituto e i rapporti con l'esterno.	1
Referente Legalità	Contribuire alla promozione e condivisione dei valori, dei principi e delle finalità dell'educazione per lo sviluppo di comportamenti rispettosi delle regole della convivenza civile secondo le specifiche dei progetti di educazione alla legalità della scuola; □ ricordare le attività scolastiche a quelle sviluppate in autonomia dalle agenzie formative del territorio; □ mantenere i rapporti con gli EE.LL. (patto territoriale); □ coordinare e monitorare la progettazione curriculare ed extracurricolari che afferiscono all'area del PTOF;	1
Coordinatore educazione civica	Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di accompagnamento, di formazione e di supporto alla progettazione delle UDA interdisciplinari; verificare che i contenuti proposti nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di educazione civica siano corrispondenti a quelli declinati nel curriculum di Istituto; curare il raccordo organizzativo con i docenti della classe; d) collaborare con il referente di Istituto di educazione civica; verificare, per le classi affidate in quanto coordinatore, in occasione delle valutazioni intermedie e finali, che siano state registrate le attività svolte da ogni classe, le tematiche affrontate e le indicazioni valutative sulla partecipazione, l'impegno e il rendimento, in funzione della proposta di voto; f) rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti	34



improntati a una cittadinanza consapevole, non solo nei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro; g) presentare periodica relazione al referente di Istituto, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da

Coordinatore di classe

Coordinare le riunioni del Consiglio di classe, verbalizzandone i lavori; predisporre - sentito il Consiglio di classe - la proposta di programmazione coordinata della classe in oggetto; curare settimanalmente il monitoraggio della frequenza degli studenti (assenze, ritardi, permessi, dimenticanze delle giustificazioni) e stabilire tempestivi contatti con le famiglie degli studenti assenteisti, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 14 co. 7 del D.P.R. 122/2009; Segnalare al dirigente scolastico le note disciplinari e i fatti suscettibili dell'adozione di provvedimenti; curare i rapporti con le famiglie degli studenti della classe; assicurare la corretta e ordinata compilazione del registro di classe, sia cartaceo che telematico; coordinare le azioni previste per la classe dal Piano di Miglioramento dell'Istituto Scolastico; coordinare tutte le operazioni connesse alla distribuzione e al recupero delle pagelle e delle schede informative di metà pentamestre sul profitto; coordinare tutte le operazioni preliminari e successive agli scrutini della classe, verificando ed eventualmente sollecitando ai docenti competenti il tempestivo inserimento delle proposte di voto e dei dati delle assenze nella piattaforma web Argo; coordinare la partecipazione degli studenti della classe ai corsi

34



di recupero e alle attività extracurricolari; coordinare la raccolta delle domande d'iscrizione con le ricevute dei versamenti; coordinare i lavori per le adozioni e/o le conferme dei libri di testo della classe; curare la partecipazione della scuola a gare e competizioni studentesche; illustrare alla classe il piano di emergenza e le procedure di evacuazione; fornire le necessarie informazioni in materia di sicurezza; individuare gli studenti apri-fila e serra-fila; curare l'aggiornamento del relativo prospetto delle procedure di evacuazione affisso in ogni aula; verificare il quadro delle segnalazioni di emergenza posto all'interno dell'aula.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	I docenti progettano e realizzano attività didattiche curricolari e di potenziamento della disciplina di italiano e storia, anche finalizzate alla realizzazione di progetti, al recupero e potenziamento delle competenze. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	11
A015 - DISCIPLINE	I docenti sono impiegati nella progettazione e	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

SANITARIE nella realizzazione delle attività curriculari e di coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

I docenti sono impiegati nella progettazione e nella realizzazione delle attività curriculari e di coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

A021 - GEOGRAFIA

I docenti sono impiegati nella progettazione e nella realizzazione delle attività curriculari e di coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

I docenti sono impiegati nella progettazione e nella realizzazione delle attività curriculari e di coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

I docenti progettano e realizzano attività didattiche curricolari e di potenziamento della disciplina, anche finalizzate alla realizzazione di progetti, al recupero e potenziamento delle competenze.

A026 - MATEMATICA

Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A036 - SCIENZE E
TECNOLOGIA DELLA
LOGISTICA

I docenti sono impiegati nella progettazione e nella realizzazione delle attività curricolari e di coordinamento.

1

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

I docenti sono impiegati nella progettazione e nella realizzazione delle attività curricolari e di coordinamento.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

I docenti sono impiegati nella progettazione e nella realizzazione delle attività curricolari e di coordinamento.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

I docenti progettano e realizzano attività didattiche curriculari e di potenziamento della disciplina, anche finalizzate alla realizzazione di progetti, al recupero e potenziamento delle competenze

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

6

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

I docenti progettano e realizzano attività didattiche curriculari e di potenziamento della disciplina, anche finalizzate alla realizzazione di progetti, al recupero e potenziamento delle competenze

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

9

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

I docenti progettano e realizzano attività didattiche curriculari e di potenziamento della disciplina.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

I docenti sono impiegati nella progettazione e nella realizzazione delle attività curricolari e di coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

3

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

I docenti sono impiegati nella progettazione e nella realizzazione delle attività curricolari e di coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

I docenti sono impiegati nella progettazione e nella realizzazione delle attività curricolari e di coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

5

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

I docenti sono impiegati nella progettazione e nella realizzazione delle attività curricolari e di coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

25

B005 - LABORATORIO DI
LOGISTICA

I docenti sono impiegati nella progettazione e nella realizzazione delle attività curriculari e di coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

I docenti sono impiegati nella progettazione e nella realizzazione delle attività curriculari e di coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

I docenti sono impiegati nella progettazione e nella realizzazione delle attività curriculari e di coordinamento.

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

B023 - LABORATORI PER I
SERVIZI SOCIO-SANITARI

I docenti sono impiegati nella progettazione e nella realizzazione delle attività curricolari e di coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

Gestione protocollo e archiviazione atti: • Controllo posta PEO e PEC. • Controllo siti istituzionali e relativo protocollo e gestione delle note e delle circolari • Smistamento nei rispettivi uffici della corrispondenza pervenuta • Convocazioni Organi Collegiali • Richieste di manutenzione alla Provincia • Gestione Magazzino beni di facile consumo; • Tenuta Registri Facile Consumo; • Carico e scarico del materiale (software ARGO); • Collaborazione



ordini di servizio personale ATA • Predisposizione orario personale ATA • Adempimenti relative all'organico di diritto e all'organico di fatto • Adempimenti connessi ad Amministrazione Trasparente

Ufficio acquisti

Gestione acquisti: contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi – consultazioni offerte CONSIP, richiesta preventivi, uso del mercato elettronico (MEPA, ARCA, ecc.), eventuale predisposizione prospetti comparativi; Documentazione tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti; Predisposizione dell'elenco per gli acquisti del materiale, stampati e dei registri in uso nella segreteria; Ordini di acquisto; Controllo rispondenza del materiale acquistato e dei servizi; Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventario, scarico inventariali, passaggio di consegne, Verbali di collaudo; Rapporti con i sub consegnatari; Contabilità di magazzino: facile consumo, vidimazione fatture; Carico e scarico dei materiali; Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; Gestione contratti personale interno ed esterno all'amministrazione; Tenuta registro contratti; Gestione Privacy (personale esterno amministrazione); Gestione Sicurezza

Ufficio per la didattica

Ufficio Alunni: • Tenuta fascicoli e documenti alunni • Gestione alunni: iscrizione, assenze, ritiri, trasferimenti, tasse scolastiche • Gestione registri dei voti, pagelle e tabelloni; • Gestione di tutti i tipi di esami e relativi registri; • Inserimento al SIDI dell'anagrafica degli alunni; • Compilazione diplomi ; • Gestione libri di testo; • Anagrafe alunni; • Gestione Pago in rete PA • Adempimenti relative all'organico di diritto e all'organico di fatto • Adempimenti connessi ad Amministrazione Trasparente

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio Personale Docente e ATA: • Tenuta e gestione dei fascicoli cartacei e digitali; • Convocazione supplenti; Convalida • Assunzioni in servizio; • Contratti, incarichi e nomine attinenti



l'area di pertinenza; • Inserimento contratti al Sidi e trasmissione al MEF e alla RTS; • Inserimento ad Argo e Sidi dell'anagrafe e servizi; • Comunicazione personale in entrata al Centro per l'impiego; • Ordini di servizio personale ATA • Predisposizione orario personale ATA • Certificati di servizio • Richieste di certificati al Casellario Giudiziale • Comunicazione trattenute per le assenze di malattie al MEF di tutto il personale; • Inserimento al SIDI delle dichiarazioni dei servizi pre-ruolo; • Pratiche di ricongiunzione, riscatto e pensione, TFS,TFR • Decreti di concessione benefici ex L.104/92; • Autorizzazione all'esercizio della libera professione; • Decreti di conferma in ruolo e passaggi; • Verifiche adempimenti giuridici per ricorsi • Graduatorie d'istituto • Ricostruzione carriera • Adempimenti relativi all'organico di diritto e all'organico di fatto • Adempimenti connessi ad Amministrazione Trasparente • Controllo protocollo relativo agli atti di pertinenza del settore

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line <http://www.argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.donmilanipertini.gov.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CSV (Centro servizi volontariato di Taranto) - Giovani in volo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto Kid(s)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto Kid(s) si articola in moduli formativi di carattere teorico e laboratori pratici, rivolti agli studenti e ai docenti delle scuole coinvolte.

La formazione teorica riguarda la storia e l'analisi delle opere audiovisive del cinema muto italiano. I laboratori pratici sono finalizzati alla produzione e postproduzione di un adattamento creativo della celebre opera "The Kid" di Charlie Chaplin. Il progetto affronterà le seguenti tematiche: contrasto al bullismo ed educazione alla legalità e si concluderà con la proiezione aperta al pubblico del prodotto finale.

Denominazione della rete: Scuole che promuovono la salute - Puglia

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Le scuole che aderiscono alla rete si impegnano a:

- stilare un PTOF orientato alla promozione della salute, in coerenza con quanto definito all'Art.1;
- declinare il proprio "profilo di salute", individuando priorità d'azione e pianificando il processo di miglioramento collegato al RAV con l'utilizzo degli strumenti predisposti dalla Rete;
- realizzare annualmente almeno due azioni/attività in relazione agli ambiti di intervento strategici definiti all'Art. 2, condivise dalla Rete sulla base della coerenza con criteri di Buona Pratica;
- documentare annualmente le azioni/attività intraprese in relazione agli ambiti di intervento strategici definiti all'Art. 2 utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete.
- In ciascuna scuola aderente alla Rete deve essere individuato dal Dirigente Scolastico un Referente della Promozione della Salute ed un gruppo di lavoro interno, con i seguenti compiti:
 - o promuovere la conoscenza del Modello di Scuole che Promuovono Salute e delle attività programmate all'interno del corpo docenti, presso le famiglie, presso i diversi soggetti della Comunità locale;
 - o favorire il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nella programmazione e realizzazione delle attività;
 - o promuovere la cultura della salute nella scuola e nella comunità locale;
 - o analizzare i bisogni della scuola sui temi di salute;
 - o progettare e coordinare la realizzazione delle attività in relazione agli ambiti di intervento strategici e coerenti con criteri di Buona Pratica;
 - o tenere i rapporti con gli stakeholder e gli interlocutori esterni;
 - o raccogliere i dati di verifica rispetto alle attività realizzate;
 - o documentare annualmente le azioni/attività intraprese utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete.



Denominazione della rete: **Convenzione con Enti, Associazioni e Aziende per lo svolgimento delle attività di PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella progettazione di attività formative e di stage
nell'ambito dei PCTO

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato n. convenzioni per la realizzazione delle attività di stage nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.



Denominazione della rete: **Formazione Docenti -Ambito 23**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola partecipa alle iniziative di formazione del Personale docente e Ata proposte dalla scuola polo IISS Del Prete-Falcone nell'ambito 23.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023)

Le istruzioni operative del PNRR delineano tre tipologie principali di attività formative per la transizione digitale del personale scolastico: Percorsi di Formazione sulla Transizione Digitale: Corsi erogati in presenza, online o in modalità ibrida, conformi ai quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2. Questi percorsi possono essere articolati in moduli o come cicli di seminari. Laboratori di Formazione sul Campo: Incontri di tutoraggio, coaching, mentoring, supervisione, e affiancamento all'utilizzo delle tecnologie didattiche in contesti reali o simulati. Gli incontri si svolgono in presenza, mirati a gruppi piccoli per offrire un affiancamento pratico e mirato. Comunità di Pratiche per l'Apprendimento: Gruppi formati da formatori e tutor interni anche integrato da esperti esterni, volti a promuovere la ricerca, la condivisione e lo sviluppo di contenuti didattici digitali, strategie e metodologie innovative di transizione digitale. Gli ambiti tematici dei percorsi formativi, correlati fabbisogni del contesto scolastico, saranno: gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro; aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica. La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva. Tale azione è programmata al fine di: □ promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali □ promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali □ rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curriculum □



promuovere l'educazione ai media per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La scuola per tutti e per ciascuno: strumenti, procedure e modelli operativi

La nostra scuola promuove da sempre il superamento di ogni forma di discriminazione e considera la diversità una risorsa attraverso cui promuovere la crescita culturale e umana di tutti i soggetti coinvolti nell'attività scolastica. Nell'ottica di una scuola di qualità per tutti, l'Istituto afferma il suo impegno per l'inserimento e l'apprendimento di tutti gli alunni in difficoltà. A tal proposito saranno programmate azioni formative in grado di raggiungere i seguenti obiettivi: □ promuovere la progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; □ la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; □ apprendere strategie e strumenti finalizzate al Piano dell'inclusione e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensative □ favorire l'integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari e tra



didattica formale e metodologie di insegnamento informali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

La scuola sta sempre più assumendo consapevolezza del proprio ruolo di soggetto attivo della comunità civile, come spazio delle libertà e delle responsabilità, dei diritti e dei doveri. Questo processo attraversa anche le questioni della gestione politica territoriale che, al contempo, si trova a dover affrontare le urgenze imposte dal contesto sociale in cui le istituzioni scolastiche operano. A tal proposito saranno progettati interventi per il recupero del disagio e per impedire fenomeni di violenza a scuola, al fine di prevenire il bullismo e il cyberbullismo, in grado di raggiungere i seguenti obiettivi: □ rafforzare la capacità di realizzare elevati standard di qualità per il benessere degli studenti e il recupero del disagio sociale anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor per il welfare dello studente e per la lotta al disagio sociale/bullismo □ favorire



l'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con obiettivo di lotta alla dispersione scolastica, promuovendo iniziative a forte valenza socializzante, quali, ad esempio, il teatro, le arti figurative, la musica, il canto, la lettura, le attività sportive, anche per potenziare il senso di appartenenza alla scuola, per favorire una interazione sistematica ed una corresponsabilità educativa fra scuola e famiglia □ sviluppare il collegamento tra scuola e altri soggetti del territorio coinvolti nel percorso educativo degli studenti, in collaborazione con il terzo settore, le istituzioni locali e socio-sanitari

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative ed inclusive

L'innovazione didattico-metodologica assume il ruolo di priorità strategica nella sua accezione di armonizzazione delle pratiche innovative in tutti i Consigli di Classe. Un corso di formazione sulle metodologie didattiche innovative ed inclusive si pone l'obiettivo di costruire ambienti di apprendimento stimolanti e motivanti per tutti gli studenti, attraverso una didattica inclusiva intesa



come didattica di tutti, basata sulla personalizzazione e sulla individualizzazione tramite metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive. A tal proposito saranno programmate azioni formative in grado di raggiungere i seguenti obiettivi: □ spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze"; □ rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; □ utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita; □ sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze: □ utilizzare metodologie e strategie didattiche inclusive in modo da adattare i processi di apprendimento alle capacità di ciascuno

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano formativo riforma degli istituti professionali

Aggiornamento da parte delle istituzioni scolastiche del piano formativo individuale



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Piano di formazione sulla sicurezza del personale docente

Formazione e aggiornamento dei docenti in ambienti scolastici a basso, medio e alto rischio

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica orientativa

Le linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) hanno esplicitamente evidenziato l'importanza della formazione dei docenti sul tema dell'orientamento, considerato vera priorità strategica per gli aa.ss. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 per quanto riguarda sia la formazione dei docenti neo-assunti sia la formazione in servizio dei docenti di tutti i gradi di istruzione. Inoltre, le stesse linee di investimento del PNRR, di cui al punto 12 delle Linee guida, prevedono lo svolgimento di attività formative finalizzate all'orientamento. Per tutti i docenti saranno altresì svolte attività di



formazione a livello territoriale, con il coordinamento del Ministero e degli Uffici Scolastici Regionali, tramite i Nuclei di supporto appositamente costituiti per accompagnare l'attuazione delle Linee guida anche in relazione agli aspetti organizzativi e gestionali delle istituzioni scolastiche".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze di lingua straniera

I Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articoleranno in due tipologie: - due corsi annuali finalizzati al raggiungimento dei livelli B1 e B2 di lingua inglese del Quadro Comune Europeo di riferimento del Consiglio d'Europa (QCER); - un corso annuale che avrà la finalità di potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifiche per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento. I corsi si propongono di fornire una conoscenza specifica della lingua inglese al fine



di potenziare le competenze di comunicazione e metodologiche del personale docente. I percorsi linguistici prevederanno attività volte a potenziare le quattro abilità di base (reading, writing, speaking e listening) attraverso l'impiego dei più aggiornati sistemi d'insegnamento delle lingue straniere. La presenza di un docente madrelingua sarà fondamentale per la corretta acquisizione delle competenze fonetiche e lessicali. I corsi si svolgeranno in orario pomeridiano per una durata complessiva di 30 ore ciascuno. Il corso CLIL si articolerà in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento e sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL. Sarà indirizzato a docenti di discipline non linguistiche per l'insegnamento delle stesse con modalità didattiche innovative, che rendano lo studente attore nella costruzione del proprio sapere, permettendo sia l'assimilazione del contenuto disciplinare (obiettivo principale) sia l'acquisizione di maggiori competenze comunicative in L2. Si prevede un'adesione di un massimo di 18 partecipanti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente funzionali alle priorità fissate nel PTOF sono



state rilevate mediante compilazione da parte degli stessi di un apposito questionario da compilare on line.

Le attività previste per il triennio di riferimento sono:

- attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento
- attività di valorizzazione delle eccellenze,
- attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico,
- attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace,
- attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA - Personale amministrativi - Personale Collaboratore scolastico - Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e /o dalla rete di ambito

Amministrazione Digitale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e /o dalla rete di ambito



L'accoglienza e la vigilanza - L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e /o dalla rete di ambito

Approfondimento

Le tematiche proposte per le attività concrete da attuare in riferimento al personale ATA , rilevate tramite appositi questionari, verteranno sui seguenti aspetti:

a) Pilastri irrinunciabili riguardanti la normativa scolastica e l'organizzazione dei servizi scolastici: competenze generali e trasversali, di integrazione e di relazione con l'esterno. Gli argomenti in dettaglio saranno: - piano di lavoro e organizzazione del servizio - contributo del collaboratore scolastico nella realizzazione del PTOF - rapporto con l'utenza: informazione, accoglienza e orientamento - gestione delle relazioni

Per chi: tutto il personale ATA

b) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP". Per chi: per tutto il personale ATA c) Corso di formazione su specifiche tematiche del PNSD: - Digitalizzazione amministrativa della scuola, - Registro



elettronico, – Strategia “Dati della scuola”)

Per chi: figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi.

c) Gestione e organizzazione: Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy, tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola. Le azioni del PNSD: - Digitalizzazione dei servizi amministrativi, gestionali e documentali; software e piattaforme per l'ufficio e il lavoro collaborativo; fatturazione elettronica; pagamenti elettronici (PagoPA); rendicontazione finanziaria; registri elettronici e archivi cloud; acquisti on line e utilizzo delle piattaforme CONSIP e MEPA; amministrazione trasparente ed obblighi di pubblicità; rendicontazione sociale, apertura e valorizzazione dei dati della scuola (open data); principi di base dell'architettura digitale della scuola. -Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy; tipologie e funzionamento dei principali dispositivi digitali per la didattica (per la fruizione collettiva, individuale, accessori, input/output, programmabili); soluzioni innovative per l'implementazione e la gestione di hardware, software, sistemi. - Gestione e manutenzione sistemistica della rete informatica scolastica; servizi di autenticazione; sicurezza dei dati e delle comunicazioni.